



PLASTURGiCA

**ORGANIZZARE
EVENTI SOSTENIBILI**

Progettare Eventi Responsabili e
a Ridotto Impatto Ambientale

*Per NON
DISFARSI
del BICCHIERE*

PLASTURGICA

già leader in Europa in UPCYCLING, offrendo un' ampia gamma di servizi e prodotti nella lavorazione di materiale plastico riciclabile, al fine di tutelare l' ambiente con il riutilizzo qualitativo di materiale plastico

sostiene il progetto educativo

“PER NON DISFARSI DEL BICCHIERE”

e tutti gli

“EVENTI SOSTENIBILI”

a favore di

FESTA DELLA BIRRA

FESTA DELL' EID

FESTA DELL' ORATORIO

FESTA DELLA SCUOLA

FESTA DELLE FESTE

FESTA DEL PAESE

SAGRA DELLA CASTAGNA

SAGRA DEI FUNGHI

SAGRA DEL PESCE

ecc, ecc, ecc, ecc

Con il supporto di



Di cosa parla questo eBook?

Questo eBook è stato scritto da PLASTURGICA HOLDING LTD per dare a tutti i suoi clienti un “prima guida”, completa e in lingua italiana, per progettare” **eventi responsabili e a ridotto impatto ambientale**”.

All'interno dell' eBook trovi: indicazioni, suggerimenti, analisi, casi di studio e una ricca rete di collegamenti web per consultare risorse multimediali.

Per quale tipo di eventi?

L' eBook è una guida organizzativa per tutti i tipi di eventi, che desiderano diventare sostenibili: indoor e outdoor, pubblici e privati, sportivi, aziendali, musicali, ecc..

Le indicazioni fornite si riferiscono a tutte le tipologie di eventi, mentre gli esempi sono ascrivibili ad eventi specifici.

A chi si rivolge?

Responsabili eventi, comunicazione, marketing e sostenibilità di aziende che vogliono realizzare eventi sostenibili;

Società che organizzano eventi (congressi, fiere e saloni, mostre, incentive, festival, concerti, manifestazioni sportive, ecc.);

Enti pubblici che promuovono eventi sul proprio territorio o che vogliono applicare criteri di *green procurement* nei propri bandi;

Fornitori di beni e servizi per eventi (aziende di catering, allestitori, service audio-video, ecc.);

Gestori di Location per eventi (fiere, hotel, teatri, stadi, ecc.).

Perché un eBook sugli eventi sostenibili?

L'idea di scrivere questo eBook, nasce dalla volontà di realizzare uno strumento in lingua italiana che tratti in maniera organica l'intero ciclo di vita di un evento sostenibile (dalle fasi di progettazione alla comunicazione post-evento): utile e agile, in vista anche delle sfide di innovazione e distintività che l'Italia dovrà affrontare con EXPO 2015 e la miriade di eventi associati.

Questo eBook prende forma dalle conoscenze di PLASTURGICA sulle dinamiche e sui contesti del settore degli eventi sostenibili, sia in Italia che all'estero, maturate dalle esperienze pluriennali nel supporto all'organizzazione di eventi coerenti con i principi della sostenibilità e nelle certificazioni ICEA e ISO 20121 e nell'allestimento di attrezzature fornite a noleggio, che ne caratterizzano l'esperienze e le critiche (e suggerimenti) che ritrovate nella Parte 2 di questo eBook.



EVENTI SOSTENIBILI®



Eventi Sostenibili® - ICEA

Eventi Sostenibili® - ICEA è una Certificazione prestazionale volontaria, ad oggi riconosciuta e validata da ICEA (Istituto di Certificazione Etica Ambientale) che può essere rilasciata a qualsiasi tipo di evento: meeting, concerto, fiera, stand espositivo, festival, sagra, ecc.



Il processo di certificazione è un percorso di responsabilizzazione articolato in più tappe che inizia con la pre-valutazione sulle scelte progettuali e termina con l'analisi del livello di sostenibilità dell'evento ed il rilascio del marchio con la classe di sostenibilità raggiunta: da A+ (massima) a C (minima).

Guarda gli eventi certificati

Supporto Organizzazione Sostenibile

migliorare le prestazioni dell'evento dal punto di vista ambientale, etico e sociale.

La visibilità dell'evento viene incrementata in coerenza con la mission del promotore e soddisfacendo le aspettative dei principali stakeholder



Attraverso una valutazione iniziale del grado di sostenibilità di ogni attività legata all'evento, identifichiamo punti di forza, punti critici e suggeriamo alternative sostenibili: azioni, tecnologie e fornitori di beni e servizi.

Punto 3 S.r.l. – Progetti per lo sviluppo sostenibile via J.F. Kennedy 15, 44122 Ferrara



Tel. +39 0532 769666 Fax +39 0532 1911748

info@eventisostenibili



www.eventisostenibili.it

INDICE



8

Introduzione



27

Segreteria
organizzativa



38

Scelta dei fornitori



49

Informare e
sensibilizzare



71

Pianificare la
mobilità



82

Allestimenti e
Service



94

Scelta dei Gadget



103

Gestire il Catering



114

Gestire la
raccolta rifiuti

Introduzione

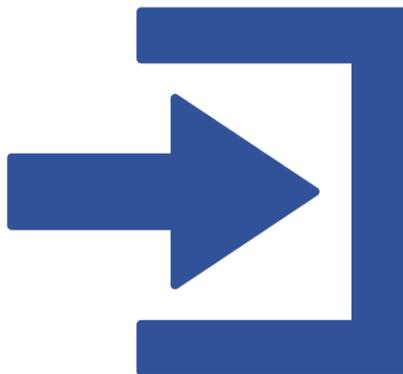
Cosa sono gli eventi sostenibili?

Perché organizzarli?

Quali vantaggi offrono?

Ci sono strumenti per accreditare il mio impegno?

Cerca le risposte in questo capitolo.



Cosa sono gli eventi sostenibili?



Un evento è sostenibile quando “è ideato, pianificato e realizzato in modo da minimizzare l’impatto negativo sull’ambiente e da lasciare una eredità positiva alla comunità che lo ospita”

UNEP 2009 (United Nations Environment Programme)



La gestione di un evento può avvenire con tre diversi approcci:

Ex-ante

Si lavora in anticipo sul “progetto-evento”, andando a considerare le diverse alternative di scelta per ogni aspetto ambientale e preferendo quelle più sostenibili.

Ex-post

Ad evento realizzato, si acquistano dei crediti di CO₂ per compensare le emissioni associate alle proprie attività, causa del surriscaldamento climatico.

Misto

Si parte dal presupposto che non esiste un’attività a “impatto zero”, anche se realizzata dopo un attento screening delle alternative più sostenibili.

L'approccio Ex-post, se affiancato alla gestione sostenibile risulta un utile strumento per compensare quelle attività che non è stato possibile realizzare senza impatti sulla componente atmosferica.

Considera che, l'approccio finalizzato alla sola compensazione non risulta essere efficace e credibile. Il carbon offset agisce su una sola delle tante componenti di impatto di un evento (rifiuti, risorse, salute, ecc.) e senza adottare scelte concrete in fase di progettazione.

La gestione sostenibile può essere applicata a qualsiasi evento.

Ma quanti tipi di eventi esistono ? e come classificarli ?

La seguente classificazione è condivisa a livello internazionale:

□

Celebrativi: festival, carnevali, eventi religiosi, ricorrenze

□ Eventi artistici: concerti, show, esibizioni, cerimonie di premiazione

□ Eventi commerciali: fiera, esposizioni, meeting, conferenze, convention

□ Eventi e manifestazioni sportive

□ Eventi scientifici o di formazione: seminari, workshop, congressi

□ Eventi ricreativi: giochi, sport non competitivi

□ Eventi civili e politici: inaugurazioni, visite di autorità, parate, comizi

□ Eventi privati

Perché organizzare eventi sostenibili?

Essere responsabili e sostenibili significa rendersi conto, tener conto e soprattutto dar conto ai pubblici coinvolti dei risultati raggiunti.

Quali sono i vantaggi per chi decide di rendere il proprio evento sostenibile?

Migliorare continuamente le performance di sostenibilità

Ridurre i costi grazie ad un uso razionale di energia e prodotti

Ridurre l'impronta ecologica e di carbonio dell'evento

Ridurre i rischi associati alla gestione degli eventi

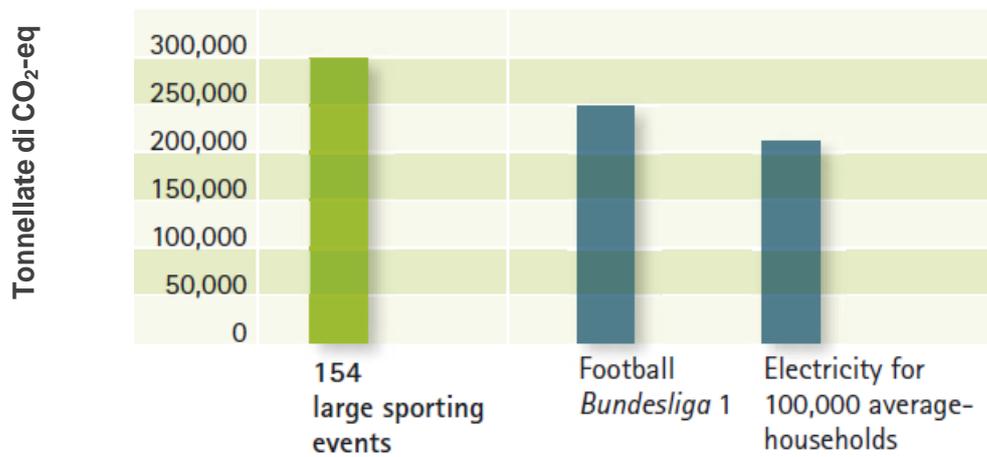
Accreditare il proprio impegno a livello internazionale

Coinvolgere, rispettare e soddisfare le aspettative dei partecipanti

Aumentare l'appeal nei confronti di potenziali investitori e sponsor

Migliorare l'immagine e il brand aziendale

L'organizzazione di un evento richiede l'impiego di energia e di risorse materiali ed conseguenza provoca un impatto, diretto o indiretto, sull'ambiente: inquinamento atmosferico, surriscaldamento globale, produzione di rifiuti, consumo di risorse rinnovabili e non rinnovabili, sono alcuni degli effetti più evidenti.



Confronto tra le emissioni di gas ad effetto serra tra i 154 grandi eventi sportivi tenuti in

Germania nel 2005 ed altre fonti di attività. (Fonte: Öko-Institut/German Sport University Cologne)

Allo stesso tempo un evento crea un beneficio per la comunità locale derivante

dall'indotto per la domanda di beni e servizi, con ricadute positive in termini di

benefici sociali: educazione a stili di vita sostenibili, programmi sociali (**si veda**

paragrafo Legacy dell'evento).



NON SOLO IMPATTI NEGATIVI...

“L’amministrazione Bloomberg aveva accuratamente calcolato l’impatto economico di ogni maratoneta e delle persone che lo accompagnavano per la durata del suo soggiorno a New York. Ogni persona che viene nella Grande Mela per la maratona spende, secondo gli studi della Aecom, in media 1778 dollari: albergo, ristoranti, shopping, bar, spettacoli”



Fonte: *L'Espresso* – A. Visconti

L'evoluzione degli eventi sostenibili

L'attenzione sul tema degli eventi sostenibili in Italia è cresciuta negli ultimi anni: a testimoniarlo il progetto europeo **ZEN**, che ha analizzato l'evoluzione degli eventi sostenibili in ambito urbano, dal 1960 ad oggi.

Il primo evento a parlare di ambiente è stato **UISP - Vivicittà** nel 1983 (il primo ministero dell'ambiente è stato istituito nel 1986). Negli anni '80, la maratona di UISP insieme agli altri eventi, erano occasioni per riconquistare piazze e strade delle città solitamente invase dalle auto.

Inizi 2000 – Enti Pubblici locali hanno incentivato gli organizzatori di eventi in ambito urbano ad adottare iniziative sostenibili, legate soprattutto alla differenziazione e riduzione dei rifiuti.

Primo caso emblematico: **Ecofeste di Parma** (2003).

Le Olimpiadi Invernali di **Torino 2006** hanno rappresentato il primo banco di prova italiano per l'organizzazione sostenibile di grandi eventi internazionali, superato con successo: il **TOROC**, comitato organizzatore, ottiene le certificazioni ambientali ISO 14001 e EMAS.

Dal 2010 si sta assistendo alla concreta diffusione di schemi di certificazione e delle autodichiarazioni. Cresce l'esigenza da parte degli organizzatori di accreditare/comunicare il proprio impegno.

La recente pubblicazione della norma **ISO 20121** rappresenta una risposta concreta.

Organizzare eventi sostenibili nel nostro Paese è ormai una prassi consolidata e

la produzione di tesi di laurea che trattano tale tematica, è una testimonianza tangibile della crescente attenzione che quest' ambito sta convogliando su di sé, rendendolo un tema attuale e di importanza pregnante.

Qui di seguito, in ordine di data, alcuni lavori accademici:



La progettazione sostenibile di un grande evento: a margine della proposta di candidatura olimpica di Roma.

Università La Sapienza di Roma [Facoltà di Architettura] Martignon P.E., 2011/2012



Impatto degli eventi sportivi sul turismo montano.

Università degli Studi di Milano – Bicocca [Facoltà di Sociologia] Ivanez N.A., 2010/2011



Grandi eventi e territorio. Il caso Terra Madre.

Università degli Studi di Torino [Facoltà di Scienze Politiche] Bonetto V., 2010/2011



L'ecosostenibilità possibile. Teorie e modelli di applicazione nell'ambito dell'organizzazione eventi.

Università degli Studi di Torino [Facoltà di Lettere e Filosofia] Di Palma F., 2010/2011



Just Greener, teorie e pratiche degli eventi sostenibili in Italia. Università degli Studi di Torino [Facoltà di Scienze Politiche] Canu S., 2010/2011



Comunicare l'ambiente: il green nella comunicazione. Come organizzare eventi sostenibili. Il caso di Ecomondo. Università degli Studi di Bologna [Facoltà di Lettere e Filosofia] Bonvicini A., 2009/2010



Eventi sportivi e impatto sul territorio.

Università degli Studi di Roma La Sapienza [Facoltà di Scienze della Comunicazione] Alessandro L., 2009/2010



Sistemi di gestione ambientale per eventi di cultura e spettacolo: applicazione al festival musicale RototomSunsplash di Osoppo (UD).

Università degli Studi di Bologna [Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali] Buffone C., 2007/2008



Sport e comunicazione ambientale. Il caso Olimpiadi di Torino.

Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM) [Facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo]

Bonfanti D., 2005/2006

ZEN (Zero-impact cultural heritage Event Network)



Il network per gli eventi a impatto zero sul patrimonio culturale – ZEN (*Zero-impact Event Network*) è un progetto europeo (Interreg IVC) volto a sviluppare una metodologia condivisa per ridurre l'impatto di eventi e manifestazioni sui centri storici e sul patrimonio culturale attraverso lo scambio di esperienze significative e di lezioni apprese dai partner partecipanti.

I vantaggi



Le imprese non sono responsabili per tutti i problemi del mondo, né avrebbero le risorse per risolverli. Ma ogni impresa può identificare un insieme specifico di problemi sociali che può meglio contribuire a risolvere in seno alle sue competenze e dai quali può ricavare il maggior vantaggio competitivo

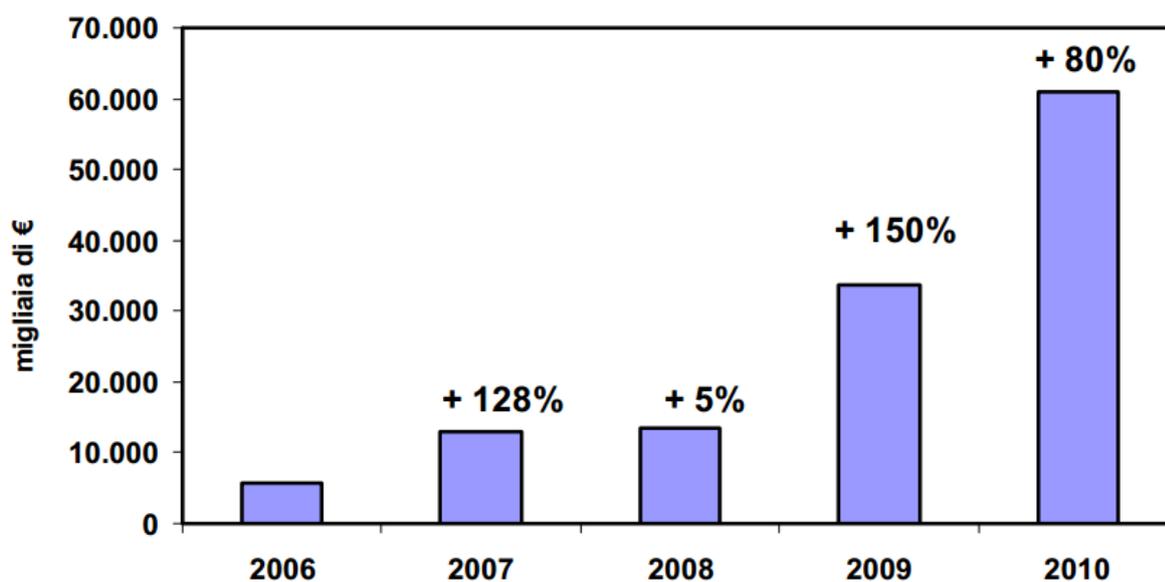
Michael Porter "Strategia e Società Il legame fra vantaggio competitivo e CSR"

Aziende

La sostenibilità è ormai un macro-obiettivo aziendale: la maggior parte delle imprese ha adottato strutturate politiche di sostenibilità legate ai propri impianti, prodotti o servizi o sta decidendo di investire in questa direzione.

La politica di sostenibilità, per essere efficace e attendibile, deve essere condivisa da tutte le funzioni aziendali, permeando anche e soprattutto le attività e i piani di comunicazione.

Tra gli strumenti di comunicazione e marketing, gli eventi sono il principale strumento per dialogare con gli stakeholder: momenti privilegiati in cui vengono accesi "i riflettori" sull'azienda. Si pensi ad esempio a uno stand espositivo in una fiera internazionale, l'evento di lancio di un nuovo prodotto, una giornata "fabbriche aperte", ecc.



Andamento degli investimenti pubblicitari ambientali netti e variazioni annuali

Rapporto 2012 sulla pubblicità ambientale in Italia a cura di IEFÉ BOCCONI

Emerge l'esigenza di realizzare in maniera sostenibile eventi (*contenitori*) coerenti con i principi di sostenibilità dell'azienda (*contenuto*), per allineare i principi e i valori che l'azienda vuole comunicare attraverso l'evento, con l'evento stesso.



Whatever your event, you have the potential to craft a short-term mini-utopia. You have the power to make change and leave participants and audience with inspiration to also live more sustainably. This is your legacy and your contribution to a sustainable future for the world at large

Sustainable Event Management A Practical Guide. Meegan Jones.

Enti Pubblici

Gli enti pubblici possono avere diversi ruoli nell'organizzazione di eventi sostenibili, a cui sono associate diverse opportunità di sensibilizzazione ed azione:

Organizzatore/promotore

Allineare le politiche ambientali di *Green Procurement* anche all'acquisto di beni e servizi per eventi.

Comunicare in maniera diretta al cittadino/partecipante. L'evento diventa quindi "banco di prova" e modello per diffondere sul territorio alternative sostenibili e nuovi stili di vita responsabili nella vita di tutti i giorni.

Amministratore/decisore

Definire criteri ambientali ed eventuali vincoli alla concessione temporanea di spazi urbani ed impianti pubblici (palazzetti, stadi, teatri, ecc.)

Concedere patrocini a quegli eventi che dimostrano di essere sostenibili adottando alternative concrete e *in loco* per ridurre gli impatti ambientali (ad es. eliminazione monouso, raccolta differenziata, prodotti locali, ecc.).

Incentivare la diffusione di iniziative sostenibili per gli eventi del territorio attraverso la concessione di un marchio (ad es. “Eco-festa” della Provincia di Parma, 2002) o la pubblicazione di un bando di finanziamento (ad es. Regione Sardegna, Provincia di Trento, ecc.) rivolto all’acquisto di beni e servizi ecologici per gli eventi.



Alcuni marchi e progetti nazionali di enti pubblici italiani (clicca sui loghi per maggiori informazioni).

Organizzatori e fornitori

Organizzatori, location per eventi (enti fiera, palacongressi, stadi, teatri, ecc.), fornitori di prodotti e servizi lungo la filiera eventi hanno l'opportunità di essere protagonisti della green economy per il settore degli eventi.

Molte aziende italiane del settore eventi hanno iniziato, o stanno iniziando, a qualificarsi in termini di innovazione e sostenibilità. Un'opportunità di visibilità internazionale e di vantaggio competitivo che ben si sposa con le politiche di sostenibilità di EXPO 2015. Il più importante evento mondiale ospitato nel nostro Paese mira infatti a ridurre, direttamente ed indirettamente (con strumenti di coinvolgimento dei Partecipanti), gli impatti ambientali associati alle centinaia di eventi in programma per il semestre di esposizione universale.

A dicembre 2013, UFI ha pubblicato **Status of Sustainability in the Exhibition Industry - 1° Edition** : interviste a 121 imprese (organizzatori fieristici, venue e fornitori) di 41 Paesi per fare il punto sullo stato dell'arte nell'industria fieristica.

99% vuole integrare la sostenibilità nelle proprie attività;

39% ha adottato principi di sostenibilità in tutte le fasi/attività;

37% ha adottato principi di sostenibilità solo in aree limitate (ad es. energia, forniture, ecc.);

Accreditare il proprio impegno

Le potenzialità degli eventi sostenibili, in termini di comunicazione e apprezzamento da parte degli stakeholder, non sono state ancora comprese appieno. Molti eventi si dicono “green” anche se nella pratica non sono sostenibili oppure non soddisfano specifici standard, rischiando di generare un effetto boomerang: deludere le aspettative e ottenere una comunicazione controproducente.

Organizzatori, promotori e fornitori di eventi hanno a disposizione nuovi standard etico-comportamentali sviluppati con lo scopo di garantire e comunicare l’impegno di sostenibilità profuso negli eventi sostenibili.

Gli standard sono elementi di riconoscimento e garanzia per i clienti, sia per il mercato pubblico – attraverso il **Green Public Procurement**, sia per il consumatore privato, che oggi pone i temi ambientali ed etici tra quelli determinanti per le scelte di acquisto.

Che consumatore sostenibile sei?

Leggi l’indagine sulle opinioni, le preferenze, le scelte dei consumatori sostenibili. Ricerca realizzata dal Ces.Co.Com (Centro Studi Avanzati sul Consumo e la Comunicazione) dell’Università di Bologna in collaborazione con il portale AcquistiVerdi.it



Fonte: *Speciale indagine "Che consumatore sostenibile sei?"*

I principali standard a livello nazionale e internazionale

UNI ISO 20121 [2013]

ISO 20121 è lo standard internazionale che specifica i requisiti di un sistema di gestione sostenibile per gli eventi. È applicabile a tutti i tipi di soggetti coinvolti nella progettazione e realizzazione di un evento.



ASTM Standards for Green Meetings [2012]

Serie di standard americani indirizzati al settore MICE. Gli ASTM forniscono le specifiche per valutare e monitorare le prestazioni ambientali dei principali contractor di un evento.



GRI – EOSS [2012]

Il supplemento delle linee guida del GRI per gli organizzatori di eventi (Event Organizers Sector Supplement) è uno strumento di riferimento internazionale per rendicontare le prestazioni di sostenibilità di un evento.



Eventi Sostenibili® ICEA [2007]

Eventi Sostenibili® ICEA è una etichetta volontaria, rilasciata da Punto 3, che valuta e certifica il livello di sostenibilità di un evento. È una certificazione di tipo I che viene rilasciata al superamento di una soglia minima di sostenibilità.



ISO 20121

La ISO 20121 è lo standard internazionale rivolto ai Sistemi di Gestione Sostenibile per gli Eventi (SGSE).

Lo standard, oltre ad essere certificabile, fornisce un modello all'interno del quale gli organizzatori e i loro fornitori possono sviluppare un sistema per la gestione di eventi sostenibili.

Inoltre, la certificazione di terza parte (condotta da un soggetto esterno, indipendente ed accreditato) garantisce, a livello internazionale, che la gestione organizzativa di un evento è svolta in maniera sostenibile.



06-07-2005

Giochi Olimpici del 2012 assegnati a Londra

Il LOGOC evidenzia la necessità di una linea guida internazionale per l'organizzazione sostenibile dell'evento.



22-04-2009

BS 8901

Specification for a sustainable event management system
With guidance for use



14-06-2012

ISO 20121

Event sustainability management systems - Requirements
with guidance for use



12-09-2013

UNI ISO 20121

Il Comitato di normazione italiano UNI riconosce a livello nazionale la norma

I requisiti della norma

1. Il primo requisito cui l'organizzazione deve ottemperare riguarda il **contesto** in cui opera. L'organizzazione deve definire i propri aspetti che influiscono sulla sostenibilità degli eventi, individuare gli stakeholder e le rispettive esigenze ed aspettative, definire il campo di applicazione del sistema di gestione e il sistema stesso, dichiarare quali sono i propri valori di riferimento in materia di sostenibilità.

2. Il secondo requisito attiene alla **leadership**. La direzione dell'organizzazione deve dimostrare il proprio impegno per la sostenibilità, definire una politica per lo sviluppo sostenibile, assegnare in modo trasparente ruoli e responsabilità.

3. Si passa quindi al requisito della **pianificazione**. L'organizzazione deve pianificare le azioni necessarie per affrontare i rischi e cogliere le opportunità, tenendo conto dei potenziali impatti dell'evento, delle prescrizioni legali, delle migliori pratiche internazionali, degli impegni sottoscritti volontariamente. Devono essere definiti chiari obiettivi per la sostenibilità, possibilmente misurabili.

4. Il successivo requisito riguarda il **sostegno** dell'organizzazione alla gestione sostenibile degli eventi. Tale sostegno si concretizza mettendo a disposizione risorse adeguate, acquisendo le necessarie competenze, assicurando la necessaria consapevolezza delle persone che lavorano per l'organizzazione, gestendo in modo efficace la comunicazione, sviluppando le necessarie informazioni documentate.

5. Il quinto requisito si rivolge al **funzionamento** ed è articolato in: pianificazione e controllo; gestione di attività, prodotti e servizi modificati; gestione della catena delle forniture.

6. Si arriva poi alla **valutazione della prestazione**, dove è richiesto all'organizzazione di valutare se sta rispettando i principi dello sviluppo sostenibile e la propria dichiarazione d'intenti. A tal fine l'organizzazione deve: definire un piano di monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione; eseguire audit interni; far riesaminare alla direzione periodicamente l'efficacia del sistema di gestione per la sostenibilità.

7. L'ultimo requisito riguarda il **miglioramento**, per cui l'organizzazione deve gestire in modo adeguato le non conformità, attuare azioni correttive, migliorare continuamente sostenibilità, adeguatezza ed efficacia del sistema di gestione.

Gli aspetti da prendere in considerazione

Secondo il punto 6.1.2 della norma, nel valutare la sostenibilità di un evento bisogna prendere in considerazione gli aspetti:

- a) **ambientali**, come l'uso delle risorse, la scelta dei materiali, le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, la conservazione della natura;
- b) **sociali**, come le norme sul lavoro, la salute e la sicurezza, i diritti civili e la giustizia sociale, l'accessibilità, il patrimonio culturale, le sensibilità religiose, le comunità locali e le popolazioni indigene
- c) **economici**, come il ritorno sugli investimenti, l'economia locale, il rischio, il commercio equo e solidale, la distribuzione dei profitti.

L'organizzazione deve documentare i criteri utilizzati per la valutazione degli aspetti e questi criteri devono includere il prendere in considerazione i commenti degli stakeholder.



A chi si rivolge la certificazione ISO 20121?

- **Eventi:** tutti i tipi di eventi e per tutte le fasi: progettazione, erogazione e rendicontazione;
- **Organizzatori:** responsabili della progettazione/realizzazione dell'evento (chi organizza l'evento per conto del promotore);
- **Fornitori:** soggetti che offrono beni e servizi per gli eventi (società di catering, allestimenti, service audio/video, ecc.);
- **Location:** spazi per eventi outdoor e indoor (strutture fieristiche, centri congressi, hotel, teatri, stadi, ecc.);
- **Area eventi di aziende:** unità operative dedicate agli eventi (business area di: grandi aziende, gruppi, associazioni, enti pubblici, ecc.).

La peculiarità di questo standard è la sua adattabilità a tutta la filiera del settore eventi. Uno degli obiettivi della ISO 20121 è quello di creare una rete di soggetti che operano in maniera coerente e ed in sinergia per obiettivi comuni di sostenibilità ed innovazione organizzativa all'interno del settore eventi.

Allineamento allo standard o certificazione di terza parte

Un'organizzazione ha due alternative per dichiarare che un evento è stato progettato ed organizzato in modo sostenibile secondo la ISO 20121:

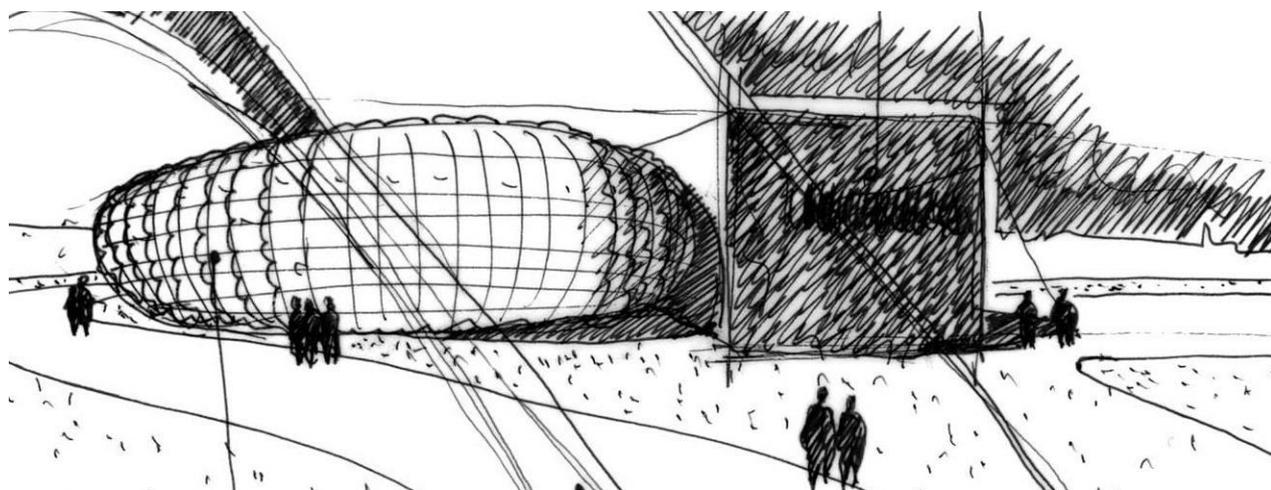
Autodichiarazione - l'organizzazione dichiara la sua *compliance* con la norma ISO 20121 per l'evento in oggetto.

L'esempio è quello del **Sidney Festival**

Verifica di terza parte - il sistema di gestione è sottoposto ad una verifica di terza parte, condotta da un ente di certificazione accreditato per la norma ISO 20121.

Un esempio è rappresentato dallo studio **GrisDainese**

Diversi sono i fattori che spingono una organizzazione a certificare il proprio sistema di gestione: esigenze di visibilità, garanzia e credibilità, disponibilità di risorse temporali ed economiche.





ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

Certiquality - Istituto di certificazione

L'attività di Certiquality è orientata allo sviluppo di servizi di certificazione ed ispezione che contribuiscano ad accrescere la posizione competitiva delle Organizzazioni, migliorando le relazioni tra Imprese e parti interessate.

Certiquality opera nella verifica indipendente della qualità, sostenibilità, sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale di impresa, sicurezza alimentare, sistemi informativi, compliance.

Certiquality è attiva nei più noti e diffusi schemi di certificazione (ISO 14001, SA8000) ed è impegnata nello sviluppo di **schemi innovativi in materia ambientale** , che aiutino le organizzazioni a prendere coscienza dei propri ambiti di miglioramento e a comunicarli all'esterno. Rientrano in questa categoria la Carbon e la Water footprint, la Organization Environmental Footprint. Un altro filone di intervento è quello del cosiddetto End of waste, e della necessità di riutilizzo e riciclo di materie altrimenti rientranti nella catena del rifiuto.



Oltre a nuovi controlli previsti dalla normativa europea, Certiquality effettua verifiche indipendenti a fronte di schemi volontari quale ad esempio il “**Remade in Italy**”, il primo marchio per la certificazione di prodotti in materiale riciclato realizzati in Italia.

Certiquality è partner di **EcoWorldHotel** per la certificazione delle strutture ricettive che rispettano la “guida per le strutture ricettive ecosostenibili”. Sul tema della **sostenibilità**, opera sulla norma internazionale ISO 20121, lo standard per i sistemi di gestione per l'organizzazione sostenibile degli eventi; lo Standard IQNet SR10 per un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale Certificabile, che recepisce i principi della ISO 26000 - Guidance on social responsibility ed effettua inoltre verifiche dei bilanci di sostenibilità secondo le linee guida del Global Reporting Initiative.

Certiquality S.r.l.

via G. Giadino 4, 20123 Milano (MI) Italia Tel. +39 02 8069171 Fax +39 02 86465295

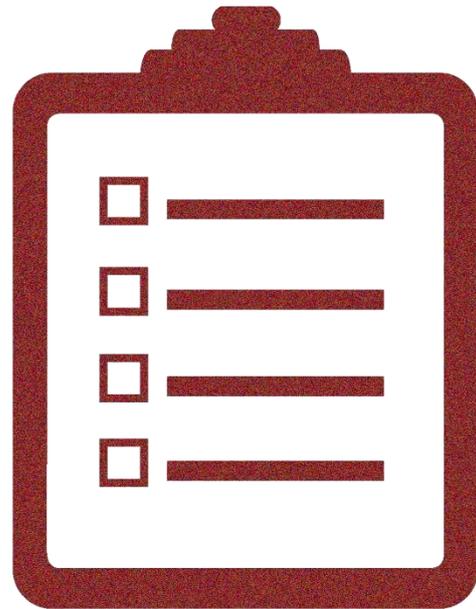
certiquality@certiquality.it

www.certiquality.it



Segreteria organizzativa

L'evento rappresenta solo una delle fasi, la parte visibile e partecipata, come la punta di un iceberg è l'idea che si concretizza.



Al di sotto della superficie visibile dell'evento si cela una complessa rete organizzativa, fatta di scadenze, contractor e sub-contractor, piani di comunicazione che ne rende possibile la sua realizzazione.



Punto 3 S.r.l. opera da dieci anni nell'ambito della green economy, supportando in molti campi Enti Pubblici ed imprese nell'ideazione e sviluppo di progetti per lo sviluppo sostenibile.

Sfoggia la nostra brochure

Ci occupiamo di eventi sostenibili dal 2008 ed abbiamo dedicato a questo ambito un settore specifico di attività.

In questi anni abbiamo supportato la riduzione degli impatti ambientali correlati agli eventi di molte importanti aziende ed Enti tra cui Finmeccanica, Coop Adriatica, Regione Emilia Romagna, Unilever, ecc.

Standard ISO 20121

La ISO 20121

è lo standard internazionale per la certificazione dei sistemi di gestione sostenibile per eventi.

La certificazione garantisce, a livello internazionale, che un evento o un soggetto coinvolto opera in maniera sostenibile.

Scopri i nostri progetti ISO 20121

Punto 3 offre consulenza a qualsiasi tipo di organizzazione del settore eventi (organizzatori, location, fornitori di beni e servizi), nella implementazione di un sistema di gestione sostenibile per eventi con accompagnamento durante tutto il percorso di certificazione.



Punto 3 è la **prima società di consulenza in Italia** ad essersi accreditata per lo standard ISO 20121. Oggi, vanta nel suo staff professionisti specializzati e due internal auditor riconosciuti per questo schema di certificazione.

Punto 3 S.r.l. – Progetti per lo sviluppo sostenibile via J.F. Kennedy 15,
44122 Ferrara (FE) Italia

Tel. +39 0532 769666 Fax +39 0532 1911748

info@punto3.info

www.punto3.info



La sostenibilità di un evento non inizia e termina con l' evento stesso

, piuttosto è intesa come gestione organizzativa sostenibile. La segreteria organizzativa è il primo

step di un evento: soprattutto in questa fase è importante iniziare “col piede giusto”, adottando soluzioni e comportamenti in grado di evitare o ridurre gli impatti ambientali.

Gli ambiti in cui si può intervenire sono:

- Scelta dei prodotti e dei materiali di cancelleria;
- Efficienza energetica delle apparecchiature da ufficio;
- Scelta degli arredi;
- Gestione dei rifiuti (principalmente cartacei, plastici e RAEE);
- Scelta dei prodotti per la pulizia e l'igiene personale;
- Coinvolgimento ed informazione dei collaboratori.

Diversi sono, quindi, gli ambiti di miglioramento applicabili alla segreteria organizzativa:

- dalla mobilità dello staff alla raccolta differenziata,
- dai prodotti per le pulizie e l'igiene personale alle forniture “verdi”.

Di fatto, non tutte le segreterie organizzative di un evento sono solite adottare le pratiche sopracitate; non perché sono poco sensibili alla salvaguardia ambientale *tout court* ma perché non è facile modificare prassi lavorative consolidate nel tempo.

La scelta dei materiali di cancelleria

La carta

Negli ultimi anni le carte ecologiche certificate sono diventate molto accessibili dal punto di vista economico e questo ne ha consentito una maggiore diffusione: in molti uffici vengono già utilizzate senza che questa sia una scelta consapevole.

Siccome è il prodotto maggiormente utilizzato, la carta è un elemento importantissimo nelle forniture di un ufficio, non solo come voce di costo ma anche come impatto ambientale. Di seguito un breve riepilogo dei principali tipi:

Carte vergini

Sono carte ecologiche con il marchio **UE Ecolabel**, o con etichette ambientali Tipo I analoghe (ad esempio Nordic Swan, Blauer Engel, ecc.), che garantiscono la totale esclusione dell'impiego di prodotti dannosi per l'ambiente durante il processo produttivo. Oppure ci sono le carte certificate **FSC** (Forestry Stewardship Council) o **PEFC** (Pan-European Forest Certificaton Council), che invece garantiscono la provenienza da foreste gestite in maniera responsabile e la trasparenza dell'intera filiera produttiva (o catena di custodia);



Carte riciclate o “Mixed source”

Sono prodotti provenienti totalmente, o in parte (MIX), da post-utilizzo anche questi con **catena di custodia**

Carte TCF

Questo marchio garantisce che il processo con cui sono state sbiancate è rispettoso dell'ambiente, realizzato evitando l'utilizzo di componenti chimici. Se la carta che scegli è riciclata, meglio verificare che sia disinchiostata e non sbiancata.



Per produrre 1 tonnellata di carta vergine occorrono:

15 alberi

- 440.000 litri d'acqua
- 7.600 kWh di energia elettrica

Per produrre 1 tonnellata di carta riciclata bastano invece:

- 1.800 litri d'acqua
- 2.700 kWh di energia elettrica

Per ridurre il consumo di carta, adotta alcune buone pratiche:

- stampa solo se necessario e fronte/retro;
- riutilizza come block-notes per le tue bozze i fogli di carta scartati ma ancora riutilizzabili su almeno un lato;
- comunica e diffondi le buone pratiche a tutto l'ufficio.

Per la scelta di carta certificata Ecolabel visita: ec.europa.eu/ecat Per la scelta di tipografie certificate PEFC visita: www.pefc.it/gfs

Per la scelta di tipografie certificate FSC visita: info.fsc.org/certificate

Toner di stampa

Preferisci cartucce di stampa rigenerate, ovvero derivanti dal recupero dell' originale usato (esausto), certificate per le prestazioni qualitative (ISO 19752 e DIN 33871) ed ambientali (Nordic Ecolabel, Nf Environnement, Blauer Engel, Umweltzeichen, ecc.).

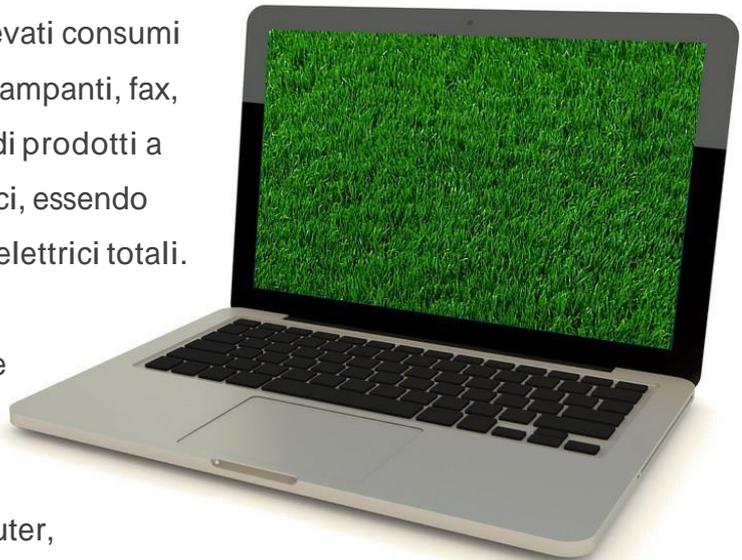
Così facendo garantirai:

- Una sostanziale riduzione dell'impronta ecologica (consumi energetici, emissioni di CO₂) rispetto alla produzione di un toner nuovo;
- Risparmio economico tra il 20 ed il 40% in meno rispetto al toner originale;
- Massima garanzia di resa e funzionalità.

La scelta dei dispositivi elettronici

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate in ufficio sono la causa di elevati consumi energetici. In particolare computer, stampanti, fax, fotocopiatrici, scanner sono il gruppo di prodotti a maggior consumo di energia negli uffici, essendo responsabili del 20-40% dei consumi elettrici totali.

D'altra parte questo settore ha anche un elevato potenziale di risparmio energetico, stimato in circa il 40-50%, scegliendo dispositivi (personal computer, stampanti, fotocopiatrici, scanner, ecc.) con prestazioni energetiche certificate.



Tra le certificazioni ambientali disponibili:

EU Ecolabel , che ha dedicato un apposito disciplinare a personal computer, pc portatili e televisori;



Energy Star , che garantisce dispositivi con elevato risparmio energetico in fase d'uso e stand-by;



TCO , che certifica dispositivi a limitate emissioni chimiche e magnetiche durante l'utilizzo.



Oltre a scegliere dispositivi ad alta efficienza energetica, per ridurre ulteriormente i consumi elettrici, puoi usare semplici accorgimenti:

Programmare la funzione di stand-by su tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche;
Spegnere il monitor anche durante un breve periodo di inutilizzo (pause pranzo, telefonate, riunioni, ecc.) oppure sostituire la funzione “salvaschermo” con quella di spegnimento dello schermo;

Spegnere il pc in caso di inutilizzo per un tempo superiore ad un’ora e ricordare sempre di spegnerlo a fine giornata;

Spegnere la stampante, il fax e la fotocopiatrice a fine giornata o quando questi dispositivi non sono utilizzati.

Anche il risparmio economico derivante dall’applicazione di questi piccoli accorgimenti è notevole:

☐☐ Spegnendo il monitor ottieni un calo istantaneo del fabbisogno energetico del pc pari all’85%

☐☐ Staccando la spina dell’alimentatore del pc a fine giornata ottieni un risparmio di 15 €/anno per ogni pc

☐☐ Spegnendo stampanti fax e fotocopiatrici a fine giornata riduci il consumo energetico fino al 10%

La scelta degli arredi

Nella scelta degli arredi è importante, dal punto di vista ambientale, tener conto della percentuale di materiali riciclabili e riciclati e della presenza di sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente e la salute dei lavoratori.

Ogni parte dell'arredamento è solitamente costituita da diversi materiali, ciascuno dei quali potenzialmente in grado di generare un impatto:



Legno

Come per la carta, è necessario fare attenzione alla sua provenienza ed alla esclusione di sostanze pericolose durante le fasi di produzione. Per questo puoi affidarti ai marchi FSC e PEFC, oltre al marchio Ecolabel che ha dedicato un disciplinare di produzione apposito per arredi in legno, pavimenti e coperture in legno.

Metalli

I metalli più utilizzati per la produzione di arredi sono il ferro, l'acciaio e l'alluminio. La contaminazione ambientale e le emissioni di metalli pesanti sono alcuni degli impatti che possono essere causati in fase di produzione. Per evitare questo tipo di impatti, opta per arredi completamente in legno o che contengono metalli riciclati.

Plastiche

Le plastiche comportano l'utilizzo di risorse non rinnovabili quali gas e petrolio e di additivi (ritardanti di fiamma, stabilizzanti, ecc.) che ne caratterizzano l'elevato impatto sull'ambiente e talvolta sulla salute.

Per evitarlo, riduci la quantità di arredi in plastica oppure opta per l'utilizzo di plastica riciclata.

Tessuti e pellami

In fibra naturale o di natura sintetica, tessuti e pellami sono spesso associati all'utilizzo di sostanze pericolose sia in fase di produzione (pesticidi per le fibre naturali) sia in fase di lavorazione (coloranti, pigmenti, ecc.). Affidati perciò a tessuti certificati Ecolabel (e analoghi, come Blauer Engel e Nordic Swan) o con altre certificazioni di settore che disciplinano la produzione e vietano l'utilizzo di sostanze pericolose (Oeko-Tex, GOTS, ecc.).

Imbottiture, colle e collanti

Il montaggio degli arredi spesso coincide con l'utilizzo di sostanze pericolose e altamente inquinanti quali schiume di poliuretano e di lattice, colle, solventi e prodotti per il trattamento delle superfici.

Occorre porre attenzione alla scelta dei materiali, meglio se certificati, per ridurre le fonti di inquinamento.

Oltre alle caratteristiche di produzione, scegli l'arredo anche in base all'ecologicità del suo imballaggio e in previsione del suo smaltimento o riuso, in modo da ridurre al massimo la quantità di rifiuti ad esso correlata. In Europa infatti si stima che ogni anno vengano smaltiti circa:

- 11 milioni di sedie
- 6 milioni di scrivanie

Per maggiori informazioni sulle certificazioni ambientali esistenti relative ai prodotti ecologici, sfoglia **La Guida (facile) ai Marchi Ecologici** realizzata da AcquistiVerdi.it.

“...Con questa guida (facile) ci proponiamo di aiutarti a riconoscere i marchi di cui ti puoi fidare, perché ti offrono garanzie che i prodotti su cui sono apposti provengono da una filiera controllata da un ente terzo indipendente dal produttore”.



Un utile strumento di riferimento, per rendere più ecologica la segreteria organizzativa, è rappresentato dalle linee di indirizzo Comunitarie e Nazionali sull'introduzione di criteri verdi nelle forniture degli Enti Pubblici.

I Criteri Ambientali Minimi del PAN GPP (Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement), rappresentano le opzioni sostenibili per le principali categorie merceologiche: cancelleria, servizi di gestione edifici (pulizie e prodotti per l'igiene), arredi, trasporti (flotta aziendale), elettronica ed attrezzatura da ufficio, ecc.

Ecologia per l'ufficio **Papavero**



Dal 2006 ricerca sul mercato i migliori prodotti per ufficio ecologici e a basso impatto ambientale. **Papavero** propone un'intera gamma dedicata al "rifornimento ecologico dell'ufficio":



Per le grandi aziende che necessitano di controlli e verifiche dei propri budget e di avere una rendicontazione in relazione al proprio impatto ambientale, la Conter Forniture ha previsto un programma specifico **Ufficio ad impatto zero**, che prevede

l'abbattimento dei costi di prodotti di consumo abitualmente utilizzati per l'ufficio, impiegando articoli ecosostenibili, mediante i quali l'azienda avrà la possibilità di documentare il minor impatto ambientale.

Papavero ha da tempo attuato una politica di miglioramento dei propri standard di qualità e di attenzione all'ambiente e alla riduzione degli impatti ambientali. Per questo i **prodotti distribuiti sono certificati**: Acid Free, Blauer Engel, Elementary Chlorine Free, Ecolabel, FSC, PEFC, Nordic Swan, PH Neutral, TCF e Long Life.

□ ecologica, atossica, di lunga durata, riciclabile, riciclata e preferibilmente ottenuta da materie prime rinnovabili. Papavero si informa presso i propri fornitori sulla composizione con prezzi altamente competitivi



Tutti i prodotti della linea Papavero sono facilmente visibili e acquistabili sul sito www.papavero.bz.it

Conter Forniture s.a.s.

via G. di Vittorio 17/c, 39100 Bolzano (BZ) Italia Tel. +39 047120 13 01 Fax +39 047120 11 70

www.papavero.bz.it



Scelta dei fornitori

L'evento è un'idea che prende forma,
una scatola aperta al cui interno
confluiscono non solo partecipanti, espositori,
artisti, ... ma, anche, numerosi fornitori di
beni e servizi.



Un evento è un prodotto complesso, la cui organizzazione richiede grande padronanza di processi gestionali e di strumenti operativi.

La complessità di un evento si basa sul fatto che crea una condizione di “anomalia” a livello territoriale, per cui in una finestra spazio-temporale ristretta viene attratto un grande numero di persone, materiali, espositori, fornitori di beni e servizi, ecc.

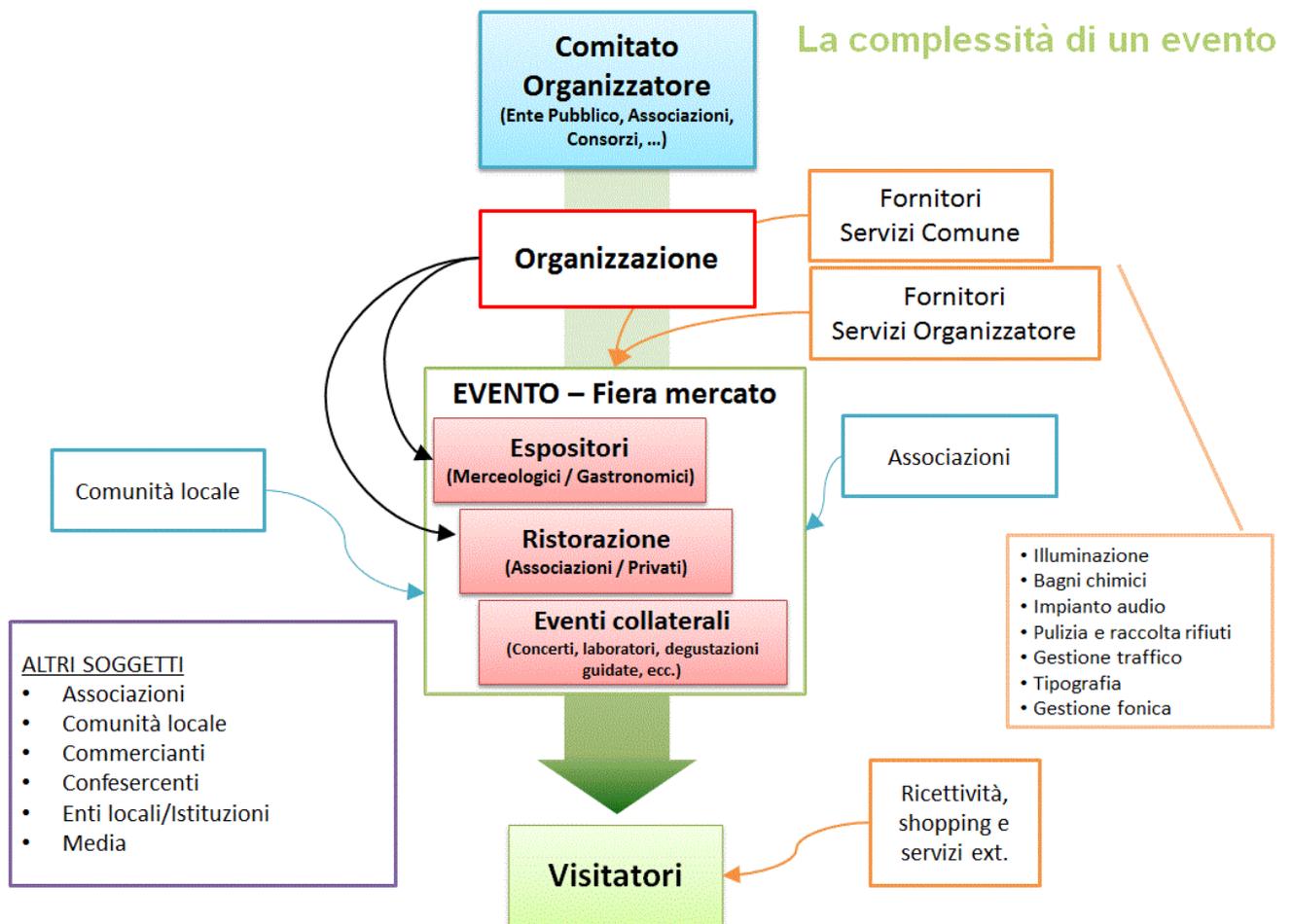


Figura 1 Mappa ipotetica dei soggetti coinvolti per una fiera mercato. In particolare, sono evidenziati i servizi diretti ed indiretti correlati all'evento (nelle caselle arancioni).

Il raggiungimento di un buon risultato di sostenibilità in un evento è strettamente correlato alla corretta gestione sostenibile di tutta la *supply-chain* (art. 8.3 – ISO 20121).

Sei un promotore pubblico?

Puoi pubblicare un bando di gara per l'organizzazione dell'evento integrando i criteri ambientali minimi del PAN GPP Italia: riprendi le categorie merceologiche di riferimento (secondo il Ministero dell'Ambiente) quali cancelleria, ristorazione, servizi di pulizia e prodotti per l'igiene, trasporti, ecc.

Sei un promotore privato ?

È molto utile creare uno strumento di **vendor rating sostenibile**, ovvero una procedura condivisa in grado di gerarchizzare, su base sostenibile, i tuoi contractor e sub-contractor per l'evento, Privilegiando quelli che per competenza, allineamento della mission e soluzioni ecologiche, contribuiscono ai tuoi obiettivi di sostenibilità per l'evento.

PER APPROFONDIRE

La **Guida agli Acquisti Verdi di Expo 2015**

è uno strumento volontario rivolto ai Paesi partecipanti per l'applicazione di criteri ecologici nella scelta dei fornitori (organizzatori, allestitori, service audio-video, fornitori di prodotti e gadget, catering, ecc.), che presiederanno alla realizzazione degli spazi espositivi.



La scelta dei servizi

Molto spesso gli organizzatori dispongono di budget limitati: di conseguenza, le scelte sui fornitori sono, in larga parte, dettate da esigenze economiche contingenti.

Ma la sostenibilità di un evento è anche economica: prova a integrare nelle tue scelte, oltre all'offerta più vantaggiosa, anche i criteri ambientali quali: la capacità di innovazione e allineamento con la tua politica di sostenibilità per l'evento, la distanza dalla location dell'evento, l'impegno ambientale e sociale dell'azienda.

I fattori premianti nella scelta dei fornitori sono "evento-specifici" e variano in base a parametri come: obiettivi di sostenibilità, *concept* dell'evento e valori comunicati, contesto territoriale, gruppi di interesse, per citarne solo i principali.

Quali sono i fattori premianti per i fornitori?

ISO 20121	Hanno implementato un sistema di gestione sostenibile per i propri servizi certificato secondo la norma ISO 20121.
Gestione Ambientale	Hanno implementato un sistema di gestione ambientale certificato in accordo al regolamento EMAS o alla norma ISO 14001.
Aziende Locali	Hanno sedi operative vicine ai luoghi dell'evento, in maniera da ridurre emissioni e consumi derivanti dal trasporto di staff e materiali.
Progetti Ambientali	Aderiscono o promuovono progetti seri e con ricadute concrete per la salvaguardia dell'ambiente.
SA 8000	Hanno una gestione degli aspetti sociali certificata SA 8000.
Bilancio di sostenibilità	Redigono un bilancio di sostenibilità su 3 livelli: sociale, economico e ambientale.
Codice Etico	Si conformano a un codice etico interno pubblicamente visibile (ad es. sul sito web dell'azienda).

Una volta incaricato il fornitore

Per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ed evitare spiacevoli imprevisti dell'ultimo momento è importante definire, insieme allo staff e ai fornitori, procedure di controllo e di gestione delle criticità, durante tutto il ciclo di vita dell'evento:

Pre-evento: riunioni di allineamento, prevedere più riunioni cadenzate in maniera periodica e selezionare un referente interno per singolo gruppo di fornitori;

Evento: procedure di controllo pianificate e concordate col fornitore per il corretto espletamento dei servizi durante i giorni dell'evento;

Post-evento: riunioni di de-briefing per capire quali sono stati i punti di Forza e i miglioramenti in vista delle prossime edizioni.



Con il termine “prodotti ecologici” si intendono “quei prodotti e servizi che hanno un minore oppure un ridotto effetto sulla salute umana e sull’ambiente rispetto ad altri prodotti e servizi utilizzati allo stesso scopo” (U.S. EPA 1995).

La scelta dei prodotti

L’organizzazione di un evento necessita della fornitura di molti prodotti a supporto sia della fase antecedente l’iniziativa (promozione e comunicazione, segreteria organizzativa, allestimenti), sia per lo svolgimento delle attività.

Preferisci prodotti ecologici certificati: contribuirai alla riduzione degli impatti ambientali correlati sia al ciclo produttivo sia alla fase d’uso delle forniture necessarie al tuo evento. Inoltre, privilegia prodotti con certificazioni etico-sociali per il rispetto dei diritti dei lavoratori.

I requisiti ambientali e sociali delle singole categorie di prodotti saranno affrontati in modo specifico in altri capitoli di questo eBook.

Se cerchi prodotti ecologici per il tuo evento, consulta la sezione dedicata nel portale **AcquistiVerdi.it**



Per maggiori informazioni sui marchi di prodotto, sfoglia

La Guida (facile) Ai Marchi Ecologici di AcquistiVerdi.it



“...Con questa guida (facile) ci proponiamo di aiutarti a riconoscerei marchi di cui ti puoi fidare, perché ti offrono garanzie che i prodotti su cui sono apposti provengono da una filiera controllata da un ente terzo indipendente dal produttore”.

EXPO 2015

EXPO 2015, il principale evento mondiale che ospiterà il nostro Paese, ha posto l'accento sulla sostenibilità, un valore trasversale che permea la manifestazione a partire dal tema “Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita”.



“Siamo consapevoli che l’organizzazione di una Esposizione Universale comporta interazioni con l’ambiente, i territori, le comunità e le risorse ambientali e umane coinvolte. Siamo altrettanto consapevoli che il potenziale di una Esposizione Universale sia anche quello, ambizioso, di poter raggiungere e coinvolgere milioni di persone in merito ad un tema di interesse comune di grande importanza - l’alimentazione e la sostenibilità - e di poterne aumentare la consapevolezza, al fine di un miglioramento delle scelte e delle azioni, tanto su scala locale che globale, per il miglioramento complessivo del benessere dell’umanità”.

L’impegno ambientale di EXPO 2015 si concretizza attraverso un programma di azioni volte ad indirizzare e supportare i Partecipanti ed i principali player dell’Esposizione nella prevenzione, riduzione e gestione degli impatti ambientali.

EXPO 2015 ha già stabilito un primato di sostenibilità: è la prima Esposizione Universale al mondo a redigere il Rapporto di Sostenibilità e ad avviare il processo di **Certificazione ISO 20121** per la gestione sostenibile degli eventi.

Giuseppe Sala - CEO Expo 2015 SpA / Commissario Unico per Expo Milano 2015



I partecipanti che saranno attivamente coinvolti negli obiettivi di sostenibilità dell'Expo otterranno una maggiore visibilità e riconoscimenti nel corso di tutto l'evento. I principali strumenti di riferimento sviluppati da EXPO 2015 per divulgare la sostenibilità a tutti i livelli organizzativi sono:

Il Rapporto di Sostenibilità



Expo 2015 è la prima Esposizione Universale a rendicontare, in modo organico e dettagliato, le azioni svolte e i risultati raggiunti in fase organizzativa sotto il profilo economico, sociale ed ambientale.



La Guida agli allestimenti sostenibili



Strumento rivolto ai partecipanti e finalizzato all'adozione volontaria di soluzioni sostenibili per le strutture che verranno allestite per l'Expo. Il manuale è stato redatto in collaborazione con Fondazione Lombardia per l'Ambiente e Building Green Futures.

La Guida agli acquisti verdi



La Guida agli Acquisti Verdi è uno strumento volontario per l'applicazione di criteri ecologici nella scelta dei fornitori (organizzatori, allestitori, service audio-video, fornitori di prodotti e gadget, catering, ecc.), che presiederanno alla realizzazione degli spazi.

Delphi International, con **oltre 120 eventi organizzati ogni anno**, si occupa di ideazione, organizzazione e realizzazione di eventi aziendali, fiere, convegni e congressi, progettazione ed erogazione di incontri formativi nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina (ECM).

*“Il nostro **principale obiettivo** è comprendere ed anticipare le aspettative ed i bisogni impliciti dei nostri clienti, offrendo servizi che si distinguono per l'innovazione orientata al raggiungimento dei **massimi livelli qualitativi** e improntati sui principi dello **sviluppo sostenibile**.”*



Delphi International , società ferrarese di comunicazione e organizzazione di eventi e provider ECM (Educazione Continua in Medicina), si propone di offrire ai propri clienti servizi integrati per lo sviluppo del proprio business, coniugando efficienza organizzativa e strategie di comunicazione.

Delphi International è la prima società di organizzazione eventi in Italia ad essersi certificata ISO 20121 , norma internazionale di gestione sostenibile per eventi.

ISO 20121 | **Event Sustainability Management**

Delphi International organizza eventi con grande professionalità ed attenzione, senza mai perdere di vista gli obiettivi, in piena coerenza con i principi e valori definiti nella Politica integrata Qualità e Sostenibilità .



Delphi International S.r.l.

via A. Zucchini 79, 44122 Ferrara (FE) Italia

Tel. +39 0532 59 50 11 Fax +39 0532 193 42 14

delphi@delphiinternational.it

 **www.delphiinternational.it**



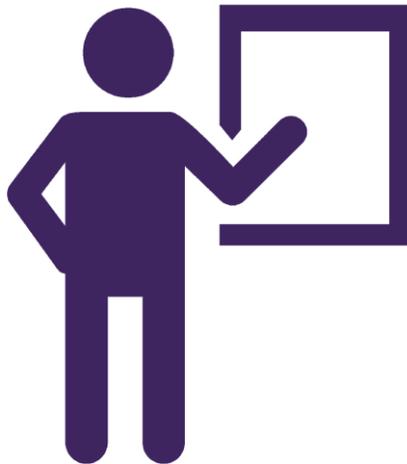
Informare e sensibilizzare

Gli attori principali di un evento sono: visitatori, espositori, fornitori.

I partecipanti amano sentirsi protagonisti del cambiamento: comunicare le proprie scelte di sostenibilità è il primo passo per coinvolgerli.

Ma in che modo comunicarlo?

Quali strumenti utilizzare prima, durante e dopo l'evento?



Il piano di comunicazione

Target

Partecipanti, espositori, staff, fornitori, sub-fornitori, location, Enti pubblici, comunità locale, associazioni, enti di promozione turistica, stampa, ONG, ecc.

Obiettivi

In base agli strumenti di comunicazione usati ed in funzione dei diversi target, gli obiettivi della comunicazione ambientale sono prevalentemente quelli di:

- **Informare e aggiornare**, intervenendo sulla conoscenza degli interlocutori, per trasmettere loro notizie ed informazioni relative alle attività, a progetti, ai servizi e ai prodotti di carattere ambientale dell'Organizzazione.
- **Convincere e persuadere**, agendo sui comportamenti, sulle opinioni degli interlocutori, riguardo alla politica, ai progetti, ai risultati e alle azioni ambientali dell'Organizzazione, col fine ultimo di costruire credibilità e fiducia.
- **Coinvolgere e motivare**, agendo soprattutto sull'attitudine degli interlocutori interni ed esterni rispetto ad iniziative di carattere ambientale intraprese dall'Organizzazione.

RIFERIMENTI UTILI :

Manuale dello Stakeholder Engagement  guida pratica, consigli ed indicazioni per chi è interessato a rendere il coinvolgimento degli stakeholder più efficace all'interno dell'organizzazione. Edito da AccountAbility, UNEP e Stakeholder Research Association.

AccountAbility 1000 (AA 1000)  è uno standard sviluppato dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability) per valutare i risultati delle imprese nel campo dell'investimento etico e sociale e dello sviluppo sostenibile.

Prima di cominciare: Green o Greenwashing?

Un evento è sostenibile solo se rispetta determinati standard misurabili e tangibili. Se si cerca di “dipingersi” come Green quando non lo si è, magari tramite slogan “approssimativi” (es. 100% naturale), si commette **il peccato di Greenwashing**: questo comportamento è controproducente, poiché fa crollare la fiducia del pubblico anche verso i prodotti/servizi realmente green.



Tra il 2008 e il 2009 i ricercatori di **Terra Choice** hanno raccolto una significativa base dati, andando ad analizzare i casi di “cattivo green marketing” delle aziende tra Canada, Stati Uniti, Australia e Inghilterra: da questo studio è nato un sito dedicato all’analisi dei **7 peccati capitali del Greenwashing** .

Quali strumenti di comunicazione?

Le attività di comunicazione si possono articolare durante tutte le fasi di un evento (pre, durante e post-evento) e possono essere di tre tipi:

- Online: comunicazione che sfrutta il web
- Offline: comunicazione cartacea
- Onsite: comunicazione che viene svolta sul luogo dell'evento

Comunicazione Online

STRUMENTI

Sito web – Politica di Sostenibilità

Pagina Facebook

Profilo twitter

Newsletter

App Evento

Fare premesse sull'importanza e la diffusione della comunicazione digitale ci sembra oramai scontato. Un po' meno scontato, invece, è ribadire l'importanza di rendere il sito web dell'evento più fruibile e funzionale.

Il sito web dell'evento è la tua vetrina: realizza una sezione sostenibilità al cui interno raccogli tutte le iniziative adottate, informi gli stakeholder e coinvolgi i tuoi partecipanti su come contribuire a realizzare la politica di sostenibilità.

E non dimenticare l'importanza degli strumenti Social!

Elementi necessari alla sezione sostenibilità:

Politica di sostenibilità dell'evento: quali gli obiettivi, i risultati raggiunti e quali le iniziative presenti e future - acqua di rete, raccolta differenziata, navette elettriche, eccetera

Mobilità: come raggiungere l'evento con mezzi pubblici – inserisci orari e linee, distanze dalla stazione, punti di noleggio bici; promuovi il car-pooling - integra nel sito widget specifici, vedi ad es. **Flootta-event**

Linee guida espositori/fornitori: quali criteri e comportamenti ecocompatibili adottare nella partecipazione all'evento, guarda il video delle **Olimpiadi invernali di Vancouver**

Call to action/Recruitment: come contribuire alla riuscita dell'evento – invitare alla partecipazione attiva come volontari, offrire premi/incentivi per chi adotta comportamenti sostenibili, promuovere un decalogo del partecipante sostenibile: largo alla creatività!

Modelli di aree sostenibilità in siti web di eventi, location e festival:

1° Summit Direttori della Comunicazione

Ferrara Buskers Festival

Glastonbury Festival

Excel London

Modelli di politica di sostenibilità dell'evento:

Communication Experience (evento)

Londra 2012 (evento)

Gridalab (fornitore)

Comunicazione Offline

È la comunicazione che avviene su strumenti cartacei e, in generale, supporti fisici (legno, tessuti, PVC, ecc.) e si rivolge a tutti gli stakeholder dell'evento.

STRUMENTI

Comunicati stampa

Brochure

Banner/vele

Prodotti Cartacei

Scegli di affidare ad una tipografia la stampa di tutti i materiali informativi e pubblicitari relativi all'evento, scegli un'azienda locale e rispettosa dell'ambiente che adotta almeno uno degli schemi di certificazione esistenti e riconosciuti per i servizi di stampa: FSC, PEFC ed Ecolabel.

Ricorda di richiedere alla tipografia l'inserimento sui prodotti stampati del logo di certificazione con il codice univoco identificativo della catena di custodia della filiera sostenibile del legno.



Un segno tangibile del tuo impegno, “sotto gli occhi” dei tuoi partecipanti!

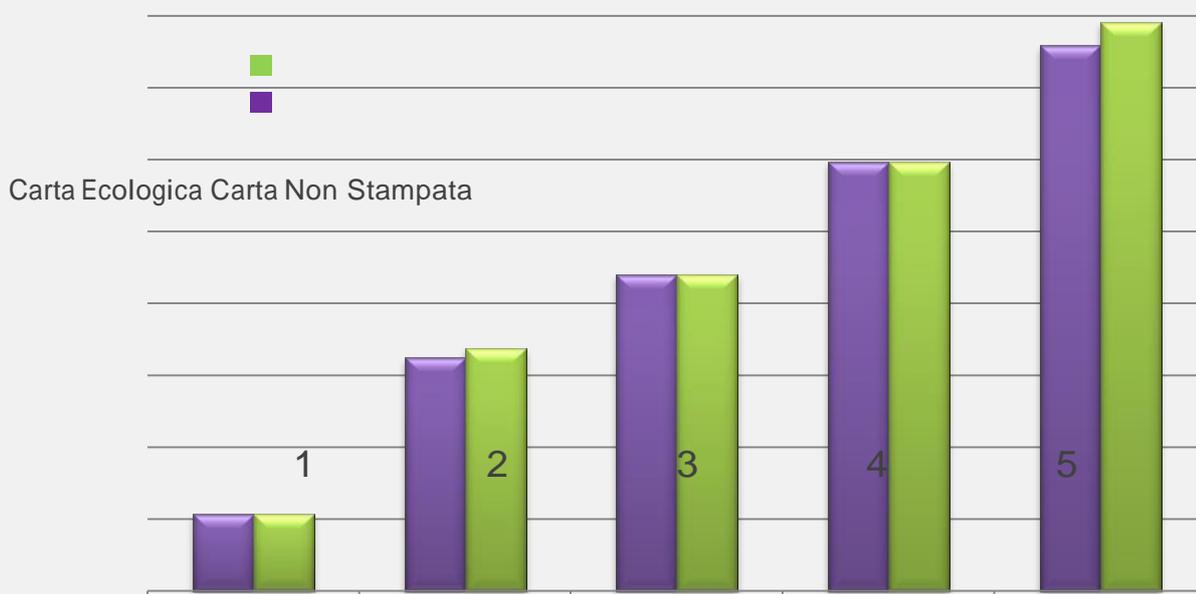
ANALISI DI MERCATO SUI COSTI STAMPA ECOLOGICA (PUNTO 3 Srl, 2013)

Realizzazione di un kit di comunicazione standard per un evento:

- 3.000 magazine dell'evento
- 3.000 depliant informativi
- 5.000 volantini promozionali

Analisi condotta su un campione di cinque tipografie è emerso che: 42% è la massima differenza tra i costi di stampa pervenuti;

0,7% è la differenza media tra costi di stampa ecologica e non ecologica, con alcune tipografie che non applicano differenze tra i 2 tipi di stampa.



Analisi di mercato su 5 tipografie italiane, con raffronto tra stampa su carta ecologica (in verde) e stampa su carta tradizionale (in viola) – fonte Punto 3 Srl (Dic. 2013).

Dematerializzazione

Preferisci il formato elettronico per la diffusione del materiale informativo e della documentazione relativa all'evento.

Diverse sono le soluzioni a tua disposizione per comunicare *paperless*:

1. Utilizza una chiavetta USB (in legno certificato o in plastica riciclata) per distribuire informazioni e documenti ai partecipanti;
2. Utilizza le applicazioni per smartphone specifiche per la gestione di eventi (vedi paragrafo **App dell'evento**).

Dematerializzare = Risparmio economico e ambientale

Il caso di studio del **Congresso Regionale UISP Emilia Romagna**, evento sostenibile e certificato, ci ha permesso di quantificare il risparmio economico ed ambientale generato da una strategia "paperless": sostituendo la stampa su carta con chiavette USB in legno ecologico e certificato – un gadget originale e utile .

	Carta (fogli stampati)	Cellulosa (kg)	Costi (€)
Congresso 2009	44.000	285	2.200
Congresso 2013	12.000	80	600
			- 71%

Elaborazioni su dati UISP Emilia Romagna

L'OSTACOLO PIÙ GRANDE AL CAMBIAMENTO È IL CAMBIAMENTO STESSO

Non esistono differenze apprezzabili tra un prodotto "convenzionale" ed un prodotto analogo stampato su carta ecologica certificata (Ecolabel, PEFC ed FSC). La ricerca continua del miglior fornitore permette di risparmiare considerevolmente sui costi dei servizi ecologici richiesti, ottenendo un elevato beneficio di tipo ambientale.

Vele/Banner

A volte sostenibilità è buon senso. Utilizza vele e banner senza indicazioni temporali (data, edizione, ecc.): potrai così riutilizzare gli stessi materiali nelle edizioni successive.

Sul mercato puoi trovare facilmente supporti per la tua comunicazione realizzati con materie prime “secondo” provenienti da raccolta differenziata post-consumo oppure realizzati in legno certificato FSC e PEFC o in bioplastica.

IL CASO Evergreen Fabrics – IL PRIMO LCA PER TESSUTI DECORATIVI

I tessuti francesi Evergreen Fabrics (PVC-free) sono i primi al mondo ad essere stati sottoposti ad analisi LCA (Life Cycle Assessment).

La metodologia LCA (ISO 14040), ha evidenziato come i tessuti ecologici (a formulazione acquosa e privi di PVC ed altri composti chimici di sintesi) hanno un impatto medio inferiore del 45 – 49% rispetto ad un equivalente telo standard.



Comunicazione Onsite

È la comunicazione che avviene nell'area dell'evento, dalle fasi subito antecedenti a quelle conclusive, e si rivolge prettamente ai partecipanti.

STRUMENTI

Avvisi informativi

Cartellonistica

Programma (e/o cartina) dell'evento

Eco-point con volontari

Magazine dell'evento

App evento



La comunicazione durante l'evento diventa prioritaria per:

- Comunicare e rendere visibili le tue scelte organizzative sostenibili
- Coinvolgere i partecipanti (durante l'evento)
- Coinvolgere fornitori, espositori, eccetera (prima, durante e dopo l'evento)

Comunicazione post evento



You Can't Manage What You Don't Measure E. Deming

Rendiconta le prestazioni ambientali del tuo evento.

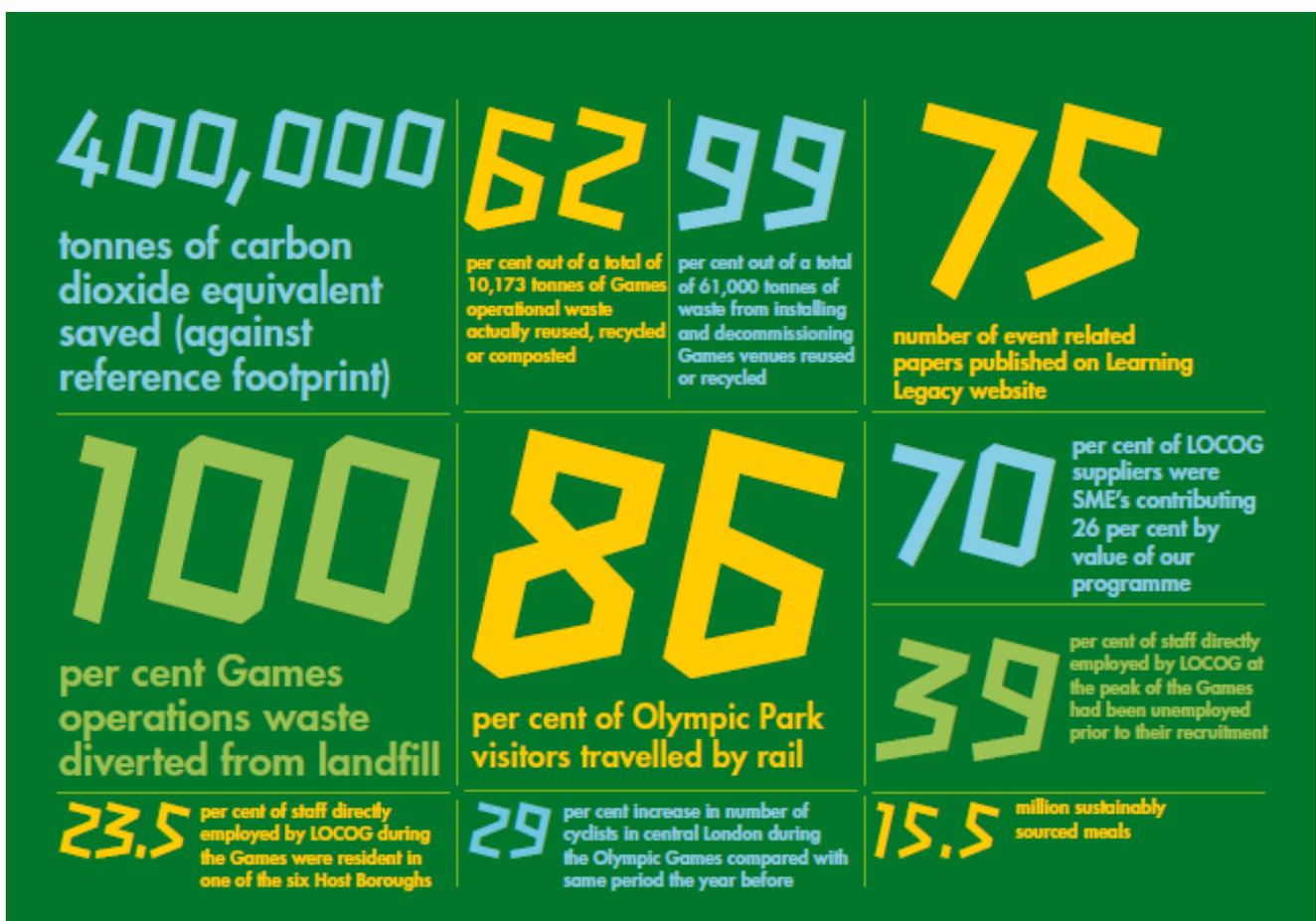
Il Rapporto di Sostenibilità è uno strumento di gestione e comunicazione allo stesso tempo, che serve a riferire in modo sistematico ai propri stakeholder le ripercussioni sociali e ambientali, oltre che economiche, della propria attività.

- Video-report Summit Direttori Comunicazione** 
- Report di Jazz in Time** 
- Report III Conferenza Internazionale sulla Decrescita** 
- Rapporto sostenibilità EXPO 2015** 

Vantaggi del Rapporto di Sostenibilità:

- fornisce uno strumento di visibilità dell'impegno degli organizzatori;
- permette la condivisione delle scelte di progettazione e di erogazione dell'evento, creando consenso;
- crea possibili partnership con gli stakeholder per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

Infine, ma non ultimo, redigere un rapporto di sostenibilità (anche sintetico) aiuta a misurare le proprie performance di sostenibilità dell'evento, avendo come obiettivo il **miglioramento continuo** nelle edizioni successive.



Particolare del Report di Sostenibilità di London 2012, con dettaglio risultati raggiunti.

Legacy dell'evento



Closing Ceremony wasn't the end, it was just the beginning. That is both a reference to London's coming decades of continued regeneration built on the foundations of 2012, and to the wider Olympic Movement and how the legacy of London 2012 would play out across many more editions of the Games".

David Stubbs – Sustainability Manager LOGOC

La Legacy è l'insieme delle ricadute positive riferite alla “eredità di un evento” in termini di benefici futuri e duraturi. È ciò che sopravvive all'evento sul territorio e per la comunità che lo ospita.

Our vision for a sustainable Games -Rapporto di Sostenibilità post-evento dei Giochi Olimpici di Londra 2012 

“For six weeks in the summer of 2012, the eyes of the world will be on London. But for seven years before, and for many years afterwards, we will have changed and will be changing the way we impact on people, industry and the planet”



La legacy può declinarsi in una serie di azioni con effetti a medio/lungo termine:

- rifunzionalizzazione e/o ristrutturazione delle sedi ospitanti secondo criteri di eco-efficienza;
- realizzazione di infrastrutture di trasporto per collegare meglio le città o le zone coinvolte dall'evento;
- avvio di processi di riqualificazione urbana (es. recupero di aree industriali dismesse o di aree urbane degradate localizzate per lo più in zone periferiche);
- riutilizzo e/o trasformazione a fine evento delle location in luoghi che ospitano attività utili alla comunità (centri sportivi, strutture culturali polivalenti, esercizi commerciali, arene sportive, parchi/aree verdi).

Gli effetti significativi ottenuti da queste azioni sono riassumibili in:

benefici ambientali (ad esempio, l'adozione di buone pratiche di sostenibilità anche a lungo termine)

benefici sociali (ad esempio, il rafforzamento dell'identità culturale, la produzione di nuove idee e valori, l'integrazione tra le culture, l'adozione di stili di vita più sani)

benefici economici a breve e lungo termine (ad esempio l'aumento occupazione, l'aumento dei flussi turistici, lo sviluppo di imprese locali)

sviluppo competenze (ad esempio capacità organizzative, coesione e coinvolgimento degli stakeholders nei processi partecipativi, messa in pratica di sistemi di gestione ambientale)

miglioramento/riposizionamento dell'immagine delle città

nascita e sviluppo di Network tra organizzazioni, imprese, amministrazioni pubbliche e altri soggetti locali

App dell'evento

Le app sono uno strumento attuale e dalle elevate potenzialità.

Visibilità

Aumenta l'appeal di un evento, sia per i visitatori che per gli sponsor, e aumenta la capacità di diffusione dei messaggi attraverso pc e dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Networking

Facilita le interazioni con tutti gli strumenti web dell'evento (sito, social network, ecc.) per ricevere commenti, feedback e domande in tempo reale.

Engagement

Coinvolgimento e sensibilizzazione dei partecipanti verso gli obiettivi di sostenibilità dell'evento.

Dematerializzare

Consente di eliminare tutto il materiale cartaceo a favore del formato digitale, con notevole riduzione di impatti.

Business intelligence

Consente l'acquisizione di informazioni sugli utenti e sulla fruizione dell'evento e dei servizi, utilissime per la progettazione di eventi futuri.

Cosa puoi distribuire/comunicare attraverso la App:

- schede di iscrizione/inviti/acquisto biglietti
- avvisi in tempo reale
- programma dell'evento
- mappa dell'evento interattiva e geolocalizzata
- abstract di conferenze passate e altri documenti scaricabili
- informazioni utili ai visitatori (es. alberghi e ristoranti in zona, facilitazioni, sconti,...)
- informazioni sui protagonisti dell'evento
- galleria multimediale (foto, video)
- spazi per gli sponsor

Ticketing Online

È un servizio che offre assistenza nella vendita e nella distribuzione dei biglietti dell'evento. Può essere compreso o complementare alle **App dell'evento**.

Nella maggior parte dei casi è possibile un'ampia personalizzazione, per adattarsi perfettamente alle esigenze dell'organizzazione o al tuo brand.

Il costo di questo servizio è abbastanza standardizzato: per ogni biglietto venduto viene trattenuta una piccola percentuale (es. 2%).

In genere il pacchetto comprende:

pagina web personalizzabile con tutti i dettagli dell'evento e le informazioni sull'acquisto dei biglietti;

piattaforma per i pagamenti (es. PayPal);

acquisto del biglietto anche da smartphone tramite un QR code da salvare e mostrare all'ingresso;

servizio di reporting con cui potrai tracciare i pagamenti e iscrizioni in tempo reale;

possibile promozione sui social network (in genere è una funzionalità extra).

Oltre ai benefici in termini di ottimizzazione di tempi e risorse, l'utilizzo di questi innovativi sistemi permette di ridurre il consumo di carta.

Tabella comparativa di alcuni servizi di ticketing:

	Pagina Personalizzata	Integrazione con PayPal	Promozione sui Social Media	Promozione su Sito Web	Statistiche
Mailticket 					
EventBrite 					
EventsBot 					
Amiando 					
TicketLeap 					
RegOnline 					
EventArc 					
EventBee 					
EventWax 					
Acteva Express 					
Ennect Event 					



rete clima®

compensazione locale
per effetti globali

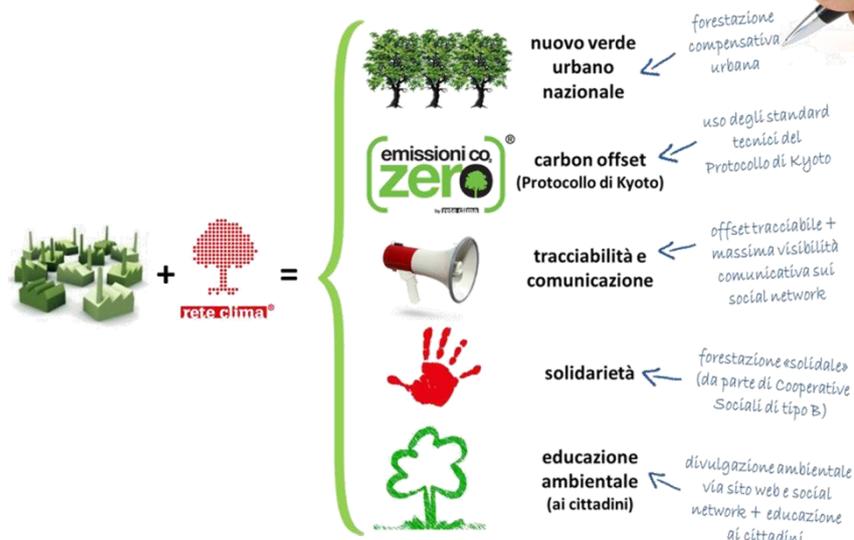
Rete Clima® propone un **iter di compensazione forestale** di CO₂ sul **territorio italiano**, una strada per rendere processi produttivi ed eventi ad **“emissioni zero”**.

Il carbon offset è realizzato secondo un iter validato da **RINA** in accordo alla normativa tecnica forestale del Protocollo di Kyoto (GPC for LULUCF, Ipcc 2003) – come il **progetto Carbon Sink urbano di Cantù**.

Sul website di Rete Clima® è presente un **tool di tracciabilità della compensazione** in cui inserire lo specifico **codice di tracciabilità** (fornito assieme con il Qr code) a maggior facilità della tracciabilità e della comunicazione del carbon offset ai propri stakeholder.



Rete Clima® è un **ente no-profit** che propone concrete azioni in campo ambientale per la promozione della sostenibilità ed il contrasto al cambiamento climatico, in linea con le direttive del **Protocollo di Kyoto**. Rete Clima® ha costruito la sua solida “green reputation” in ragione del proprio “stile” nel realizzare soluzioni di sostenibilità concrete ed efficaci a livello sia operativo che comunicativo.



La realizzazione e la manutenzione dei progetti compensativi è realizzata da Cooperative sociali di “tipo B”, avvicinando l’azione di Rete Clima® a quella sostenibilità che si fonda su una concreta azione a valenze ambientali, sociali ed economiche.

Rete Clima®

via Cacciatori delle Alpi 1/A, 22070 Capiago Intimiano (CO) Tel. +39 031 5476951

info@reteclima.it



www.reteclima.it



Pianificare la mobilità

Problema

Un evento attrae 20 mila partecipanti.

La distanza media casa-location è di 150 km.

Tutti i partecipanti condividono il viaggio con 1 amico, su un'auto di media cilindrata.

Calcola il volume di CO₂ associato.



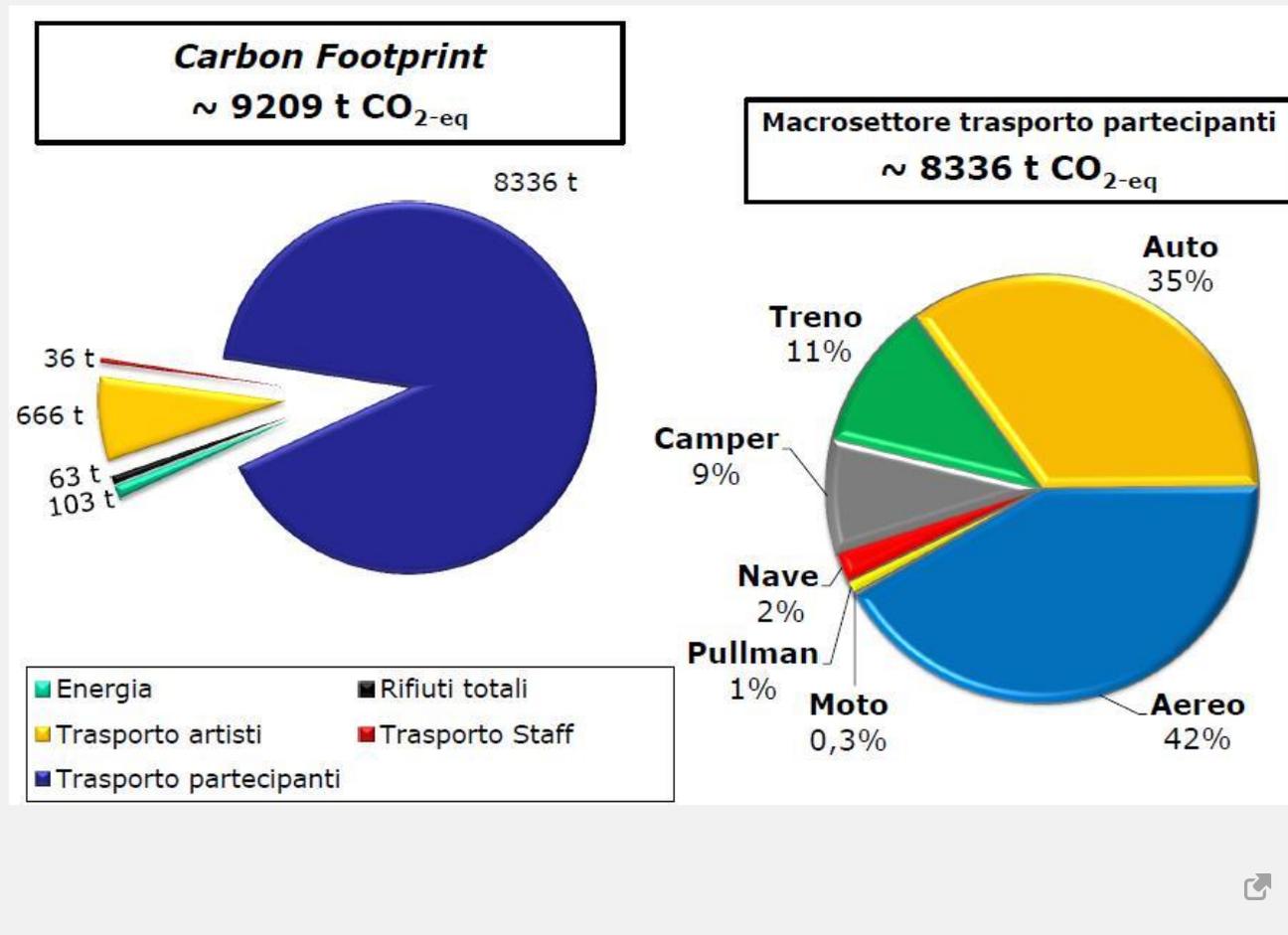
Svolgimento

$150 \text{ km} \times 20.000/2 = 1.500.000 \text{ km}$

$1.500.000 \text{ km} \times 0.25 \text{ kgCO}_2/\text{km} = 375.000 \text{ kg CO}_2$

La mobilità è l'impatto ambientale più importante associato ad un evento: più del 95% della CO₂ emessa è dovuta ai mezzi di trasporto che i partecipanti utilizzano per raggiungerlo.

Carbon Footprint del XV Rototom Sunsplash



Analisi del volume e delle fonti di emissione di CO₂ del Rototom Sunsplash 2008 - Fonte: Sistemi di gestione ambientale per eventi di cultura e spettacolo: applicazione al festival musicale Rototom Sunsplash di Osoppo (UD), C. Buffone

I trasporti infatti sono l'aspetto più impattante e più difficile da gestire perché si tratta di un impatto indotto dall'evento su cui non sempre il promotore ha capacità di influire.

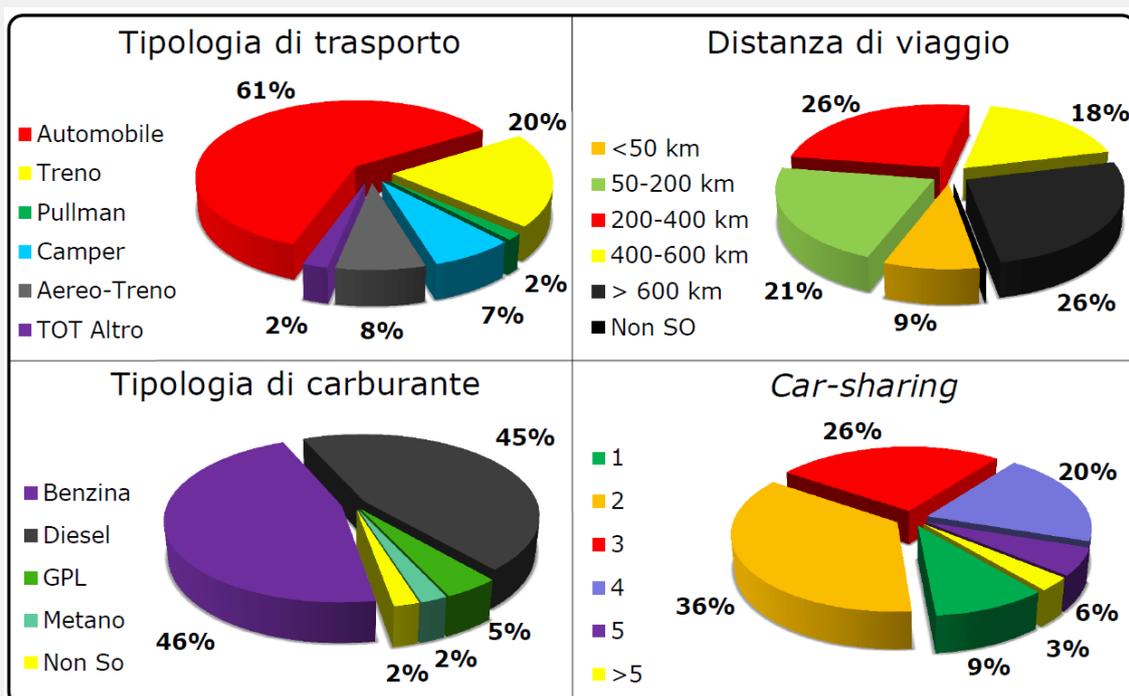
Mobilità partecipanti

Durante lo svolgimento dell' evento, è previsto che i partecipanti si spostino tra:

- Nazioni
- Regioni
- Città

- nella Città: fra i punti di arrivo/partenza (aeroporto, stazione ferroviaria)
- tra la sede, l'albergo e il centro della città.

Statistiche di viaggio dei partecipanti al XV Rototom Sunsplash



Statistiche sui viaggi dei partecipanti del Rototom Sunsplash 2008 - 1319 partecipanti pari al 1,5% dell'audience.

Fonte: *Sistemi di gestione ambientale per eventi di cultura e spettacolo: applicazione al festival musicale Rototom Sunsplash di Osoppo (UD), C. Buffone*

La distanza di questi percorsi e il tipo di trasporto utilizzato hanno un impatto sulle emissioni di gas serra e sull'inquinamento atmosferico urbano dovuto agli scarichi dei veicoli (PM₁₀, PM_{2,5}, O₃, ecc.).

Lo sapevi che in Italia la diffusione di autoveicoli è la più alta d'Europa?

62 *veicoli* ogni 100 abitanti.

Fonte: ACI

Avvicina i punti nodali dell'evento

La prima priorità è ridurre il più possibile le distanze fra il punto di partenza/arrivo, la sede dell'evento e l' albergo, scegliendoli il più possibile vicini tra loro.

Ad esempio, per un evento congressuale di due giornate i punti nodali per i tuoi partecipanti sono:

- stazione FS di arrivo,
- location evento,
- struttura ricettiva.



Immagina tre vertici di un triangolo, più i lati saranno vicini tanto più i tuoi partecipanti arriveranno con mezzi pubblici e potranno fruire serenamente dell'evento.

Riduci le emissioni causate dai lunghi viaggi

In secondo luogo puoi ridurre l'impatto ambientale seguendo questi consigli (in ordine di efficacia):

- Preferisci eventi ibridi (diffusi anche via *Webinar*), così da permettere ai partecipanti più distanti di evitare il viaggio, seguendo via web la conferenza;
- Metti a disposizione dei partecipanti navette dalla stazione/aeroporto alla location dell'evento. Comunicalo per tempo, attraverso gli strumenti di comunicazione appositi.
- Promuovi l'utilizzo di trasporti come treni che generano emissioni ridotte (emissioni equivalenti di CO₂ prodotta per chilometro).

Sensibilizza e comunica le alternative sostenibili

A piedi

Fornisci una cartina dei percorsi pedonali per raggiungere l'evento, scaricabile dal sito, o stampata su carta FSC/PEFC.

Con La bicicletta

Fornisci biciclette gratuitamente o convenzionate con un servizio di noleggio e assicura la presenza di parcheggi sicuri presso la sede e/o gli alberghi.

Mezzi di trasporto pubblico

Fissa l'orario dell'evento in accordo con gli orari del trasporto pubblico; cerca convenzioni per fare avere ai partecipanti biglietti scontati per i mezzi pubblici, oppure prevedi uno sconto sul biglietto dell'evento per chi li utilizza.

Mezzi di trasporto privato condivisi

Promuovi il car pooling direttamente dal sito dell'evento. Ci sono già  piattaforme che consentono di organizzare il viaggio con pochi click, ad esempio **Flootta Event**

Navette dalla stazione ferroviaria

Preferisci i mezzi a emissioni ridotte e comunica per tempo gli orari della navetta ai partecipanti.

Veicoli promozionali a basse o zero-emissioni

Sono veicoli a metano, gpl, idrogeno, o a pedalata assistita. Possono essere utilizzati per raggiungere i vari punti nodali dell'evento. Sono uno strumento di visibilità per lo sponsor, perché possono essere personalizzabili.

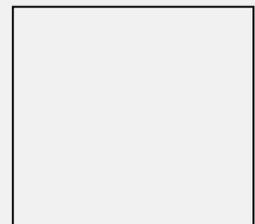


Esempio: il caso di **Ri-show** .

Fornisci strumenti per valutare l'impatto delle scelte di trasporto dei partecipanti - Inserisci nel tuo sito web un collegamento a **Eco-passenger** Rendi disponibili strumenti per la condivisione del viaggio. Se si tratta di un evento musicale sarà un'occasione per conoscere nuovi amici, risparmiando sulle spese di carburante!

Eco-passenger, **valuta l'impatto dei tuoi partecipanti**

Eco-passenger è una piattaforma per calcolare e confrontare le emissioni in atmosfera (CO₂, NO₂, PM 10, ecc.) ed il consumo energetico di aerei, automobili e treni per il trasporto passeggeri in Europa. Per il calcolo è sufficiente inserire il tipo di tratta, la data e l'orario in cui si intende viaggiare.



Mobilità fornitori, materiali e staff

Il trasporto dei fornitori, del loro materiale e dello staff dipende in maniera più diretta dagli organizzatori dell'evento, che hanno diverse alternative per ridurre gli impatti associati:

- Scegli quando è possibile fornitori vicini alla sede dell'evento: in questo modo ridurrai le emissioni causate dal trasporto delle merci;
- Incoraggia la creazione di gruppi di acquisto sostenibili di più eventi/fornitori: più acquisti condivisi, meno trasporto, meno emissioni;
- Dai il buon esempio: prevedi risciò, bici, o mezzi ibridi personalizzabili attivando partnership tecniche;
- Utilizza mezzi ecologici come navette per trasportare i partecipanti e raggiungere i punti nodali dell'evento.



L'importanza della “filiera a km-zero”

I fornitori di servizi e prodotti vanno scelti privilegiando sia l'impegno ambientale (vedi cap. La scelta dei fornitori), sia la distanza dalla location dell'evento.

Preferendo aziende locali, vicine alla location dell'evento, si garantisce un beneficio sia ambientale, in termini di riduzione dei trasporti di persone e materiali, sia economico-sociale, in termini di incremento della manodopera locale e dell'indotto economico e di valorizzazione delle imprese di un territorio.

Scelta di un allestitore per EXPO 2015

Per capire quali possono essere i pesi ambientali associati alla scelta della rete di servizi per un evento abbiamo ipotizzato il caso del Padiglione UK ad Expo.

Nella nostra ipotesi mettiamo a confronto 2 scelte per l'allestimento del padiglione britannico:

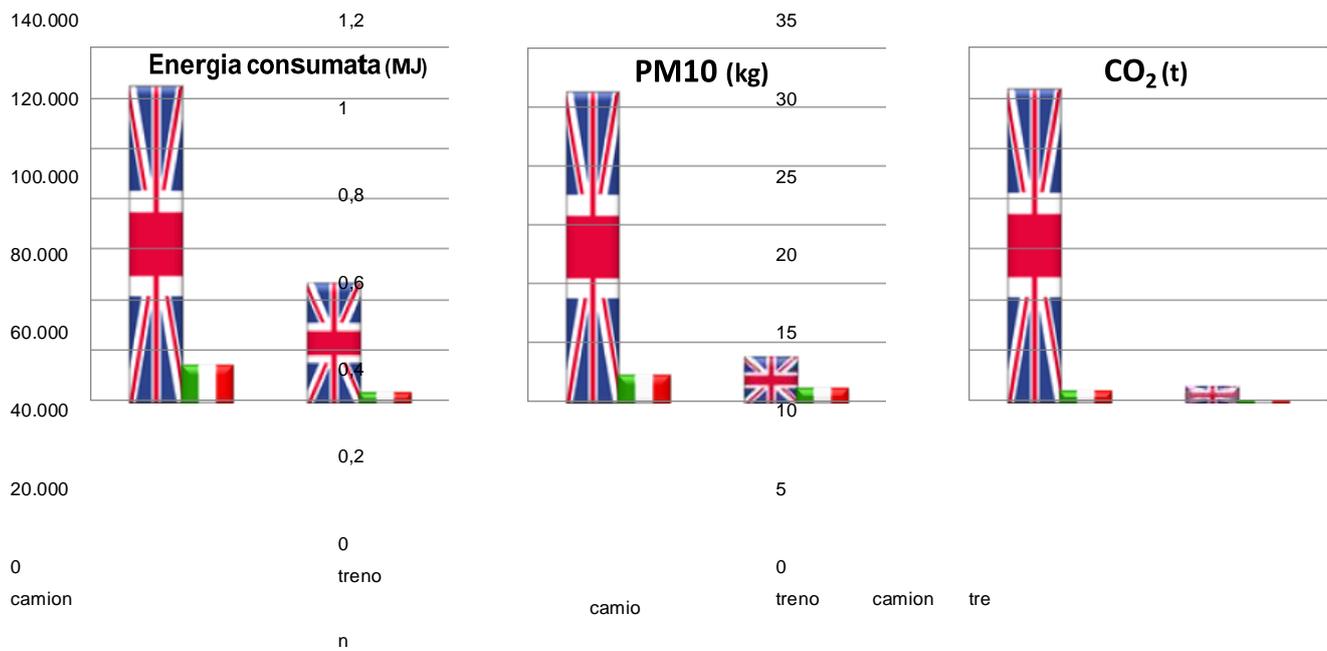
Azienda inglese

Assunzione 1: sede a Londra, scenario con mezzi su gomma e rotaia, trasporto di 100 tonnellate di materiali.

Azienda italiana

Assunzione 2: sede a Torino, scenario con mezzi su gomma e rotaia, trasporto di 100 tonnellate di materiali.

Come emerge dal grafico sottostante, preferendo un fornitore a “km zero”, si ottiene una riduzione media di quasi il 90% degli impatti ambientali.



Confronto del viaggio di materiali e staff per l'Expo, tra la scelta di due aziende: una con sede a Londra e l'altra con sede a Torino. (Fonte Punto 3, su base Ecotransit.org).

Se, invece, si decidesse di inviare i materiali via aereo da Londra gli impatti generati sarebbero addirittura fino a trenta volte quelli dei trasporti terrestri!

Una scelta, quella della filiera di servizi a km-Zero, promossa dall'Expo attraverso diversi strumenti di promozione delle aziende italiane: Catalogo Expo.

EcoTransIT World , valuta l'impatto del trasporto di materiali



EcoTransIT World, un tool europeo per calcolare gli impatti ambientali causati dal trasporto delle merci (CO₂, PM₁₀, ecc.). EcoTransIT World è promosso dalle principali compagnie di trasporti europee: Trenitalia S.p.A, DB Schenker Rail, Schweizerische Bundesbahnen (SBB), Green Cargo AB, Société Nationale des Chemins de Fer Français (SNCF), Red Nacional de los Ferrocarriles Españoles (RENFE) and Société Nationale des Chemins de fer Belges (SNCB).

E alla fine,.... ricompensa !!!

Per quanto ti sia impegnato nel ridurre le emissioni, un impatto della mobilità ci sarà sempre.

Per azzerarlo ti suggeriamo di utilizzare il sistema della compensazione, ricorrendo a strumenti quali l'acquisto di crediti di carbonio, la carbon-offset, i progetti di riforestazione locale.

Inoltre, puoi coinvolgere il territorio che ospita l'evento a compensare attraverso l'adozione diffusa di Best Practice, come ad esempio è stato fatto dalle Universiadi 2013.

Il caso delle Universiadi di Trento 2013



Iniziativa ZEROEMISSION: le (inevitabili) emissioni di CO₂ associate all'evento sono state compensate da numerosi interventi di efficienza e di risparmio energetico adottati su tutto il territorio provinciale, con effetto risultante pari a zero.

NOTA BENE: il modo più efficace per raggiungere la neutralità climatica è di ridurre al minimo assoluto le emissioni di gas serra e solo in un secondo momento, compensare con azioni di carbon offset locali!

Flootta Event

La soluzione di carpooling ideale per un evento



Flootta Event è il primo carpooling completamente integrato nel sito di un evento, una fiera o un congresso.

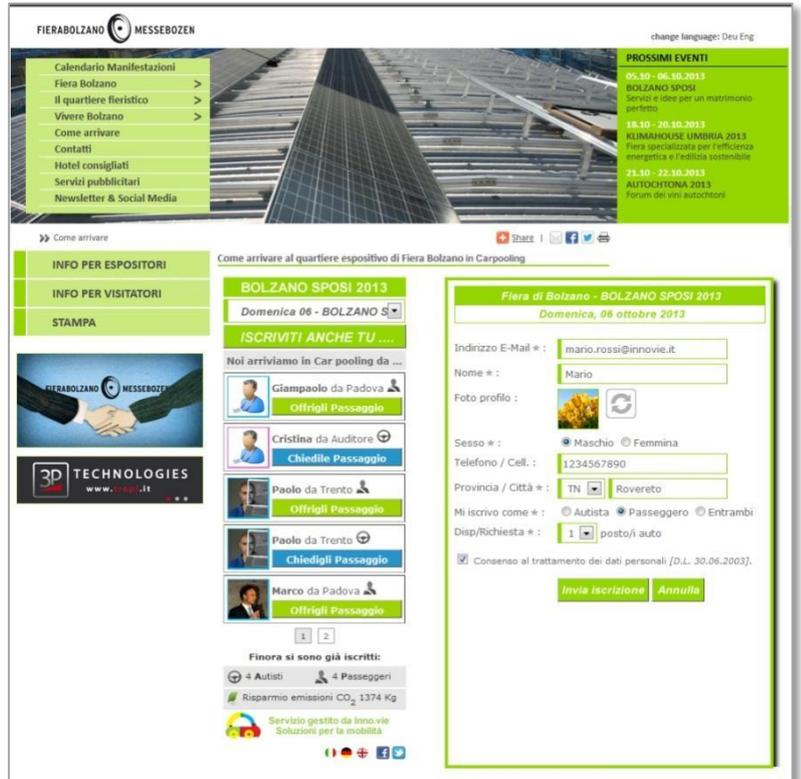
È dedicato a chi organizza, gestisce e promuove manifestazioni, per poter offrire a tutti i visitatori una modalità economica e sostenibile per raggiungere la destinazione.

Il carpooling eventi **Flootta Event** consiste in un widget che viene integrato direttamente sul sito web dell'evento, con un aspetto grafico del tutto coerente.

Grazie a **FloottaEvent** gli utenti, partecipanti e visitatori dell'evento possono rendersi disponibili come autisti o passeggeri e raggiungere la manifestazione con la stessa auto, risparmiando grazie alla condivisione delle spese.

Perché scegliere **FloottaEvent** :

- Non è un semplice banner, ma una piattaforma operativa completa, già pronta per 'integrazione nel sito
- L'aspetto grafico di FloottaEvent viene adeguato a quello del sito ospitante
- Il servizio è integrato nel sito e viene percepito come erogato direttamente dall'organizzatore, con un sicuro ritorno in termini di immagine
- Il widget include strumenti di reportistica per la valutazione dell'impatto ambientale risparmiato
- I campi dati da inserire per utilizzare il servizio sono ridotti al minimo



Allestimenti e Service

L'allestimento è il biglietto da visita dell'evento. Realizzarlo nel rispetto di criteri ecologici garantisce credibilità e trasparenza all'impegno ambientale dell'organizzazione.



I materiali e le soluzioni

Gli allestimenti temporanei necessitano di una grande quantità di materiali ed energie, impatti ancora più intensi se pensati in relazione al breve ciclo di vita di uno stand o di una scenografia.

Sul mercato esistono attualmente diverse soluzioni ecocompatibili che permettono di progettare un allestimento sostenibile, servendosi di materiali ecologici certificati o riciclati capaci di minimizzare gli impatti negativi associati.



Legno ecologico: per la costruzione degli stand sono da preferire materiali legnosi certificati FSC o PEFC.

Materiali riciclati: alcune aziende realizzano allestimenti in materiali riciclati ed ecologici certificati, evitando l'uso di materie prime vergini sostituendole con pallet in legno di recupero, cartone pressato e riciclato, ecc.

Gli allestimenti locali

Oltre alla scelta dei materiali da utilizzare nella costruzione dello spazio espositivo, assume una particolare importanza anche la scelta del fornitore.

Scegli allestimenti realizzati da una azienda locale, con sede in un raggio non superiore ai 100 km dalla location. In questo modo:

- Riduci le emissioni di CO₂ associate al trasporto dei materiali e dello staff addetto al montaggio/disallestimento;
- Riduci i costi logistici associati (trasporti, pernottamenti, ecc.);
- Accresci le ricadute positive dell'evento nella comunità ospitante.

Per avere maggiori informazioni puoi consultare **EcoTransIT World** , un tool utile per calcolare gli impatti (CO₂, PM₁₀, ecc.) dovuti al trasporto delle merci, promosso dalle principali compagnie di trasporti europee.

Per approfondire l'argomento, [!\[\]\(1e498f4e3b32478700bd65b6a2c7eed3_img.jpg\) leggi il par. **Mobilità fornitori, materiali e staff**](#) .



Da oltre quattro anni siamo presenti sul mercato, probabilmente siamo stati tra i primi ad inventare un'iniziativa di questo genere sul web e negli ultimi anni abbiamo ricevuto molte gratificazioni.

Inoltre, abbiamo partecipato a molte iniziative: dal Macef agli allestimenti per stand e fiere, fino al FuoriSalone con l'evento BIG CAKE.

Leggi le nostre news

Sfoggia il catalogo prodotti

Il progetto "Mobili in Cartone" nasce dall'idea di Tobia Reposi e Michele Rigoni con l'obiettivo di proporre stand e allestimenti sostenibili, a basso costo, ad alto impatto emotivo, facili da montare e facilissimi da smaltire.

I nostri clienti possono ordinare tranquillamente e facilmente dal nostro sito, e grazie all'e-commerce, tutto diventa rapido e facilissimo; sul sito sono presenti tutte le specifiche tecniche, i disegni e tutti i materiali necessari per poter capire l'utilizzo dei nostri mobili e il loro montaggio.



Mobilicartone.it

via Privata Gianferrari 16, 20159 Milano (MI) Tel. e Fax +39 0287240428

info@mobilicartone.it



www.mobilicartone.it



L'energia elettrica

Per alimentare il tuo evento, indoor o outdoor che sia, è importante scegliere la fonte di energia elettrica più rispettosa dell'ambiente.

Scegli energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

In questo modo riduci le emissioni inquinanti e preservi il pool di risorse non rinnovabili.

Se organizzi un festival in uno spazio pubblico, accertati con l'amministrazione locale di scegliere un'area in cui sia disponibile l'allaccio alla rete elettrica, eviterai così di utilizzare generatori elettrici.

Inoltre, in occasione di eventi quali concerti, festival e altri eventi all'aperto, puoi adottare iniziative per sensibilizzare i tuoi partecipanti verso stili di vita sostenibili e, allo stesso tempo, comunicare il tuo impegno per la sostenibilità.

Puoi permettere ai tuoi partecipanti di auto-produrre energia elettrica (in quantità simboliche), utilizzando speciali **biciclette** le cui ruote, sollevate da un cavalletto, sono collegate a una dinamo. Un forte messaggio comunicativo e di impegno ambientale, promosso ad esempio dal **Festival Mito – Settembre Musica** .



Le scenografie

Parte dell'allestimento di uno spazio espositivo è costituito dalle scenografie, ossia una serie di elementi scenici, ideati per rendere più accogliente la location dell'evento e attraverso cui l'organizzatore intende trasmettere i suoi valori.

Per questo motivo:

- noleggia i materiali: in questo modo puoi ridurre gli impatti relativi alla produzione dei nuovi materiali;
- acquista scenografie eco-compatibili (legno, bambù, o materiali ecologici certificati di terza parte);
- riutilizza più volte gli stessi materiali in modo da ridurre il consumo di materie prime e dell'energia legata alle fasi di trasformazione e trasporto, il volume di rifiuti smaltito e le emissioni di gas clima-alteranti delle discariche.



L'illuminazione

L'illuminazione è una delle componenti più energivore dello spazio espositivo.

Attualmente sul mercato esistono diversi prodotti in grado di ridurre il consumo energetico a beneficio dei costi e dell'ambiente.

Qualora il servizio di illuminazione non fosse fornito dall'area espositiva, opta per prodotti in grado di offrirti un adeguato rapporto tra grado di illuminazione, risparmio economico e riduzione dell'impatto ambientale, come i LED.

Sei un ente fieristico?

Sei un ente fieristico e fornisci l'illuminazione alle aziende che acquistano uno spazio espositivo? Riserva uno sconto a quei clienti che richiedono un allaccio inferiore ad una determinata soglia di potenza.

In questo modo incentivi i tuoi clienti a ricercare le soluzioni più efficienti e puoi investire i risparmi, così ottenuti, in progetti finalizzati al miglioramento della sostenibilità della struttura.

I LED (Light Emitting Diodes) rappresentano attualmente la tecnologia di illuminazione a maggiore efficienza energetica. Nei LED la luce è generata mediante semiconduttori anziché attraverso un filamento o un gas.

Utilizzando lampade LED puoi ottenere un risparmio in termini di consumo energetico ed economico pari al:

- 93% rispetto alle lampade ad incandescenza
- 90% rispetto alle lampada alogene
- 70% rispetto alle lampade a ioduri metallici
- 66% rispetto alle lampade fluorescenti

Il service audio-video- luci

Luci

Nel caso in cui dovessi necessitare di un service, scegli un'azienda vicina alla location dell'evento.

In questo modo avrai un rapporto più diretto con il tuo fornitore eridurrai gli impatti ambientali connessi al trasporto di materiali, dispositivi e staff addetto all'installazione e utilizzo di tali apparecchiature.



Testa mobile a LED

A.leda B-EYE K20 di Clay Paky

Dal punto di vista dell'efficienza energetica la tecnologia LED offre diverse soluzioni:



Testa mobile a LED

Wash K5 di Clay Paky

I ampadine faretto e teste mobili, in grado di soddisfare le diverse esigenze d'illuminazione di sale meeting, stand espositivi, palchi e più in generale qualsiasi spazio interno o esterno.

Se scegli la tecnologia LED:

Otteni un notevole risparmio economico in fase di utilizzo: a parità di intensità luminosa riduci notevolmente i consumi (vedi tabella pagina seguente);

Luminosità	Potenza lampada LED	Potenza	Potenza lampada lampada fluorescente
250 lumen	2 watt	4 watt	20 watt
600 lumen	5 watt	9 watt	45 watt
860 lumen	8 watt	13 watt	60 watt
1.000 lumen	10 watt	15 watt	75 watt
1.600 lumen	15 watt	24 watt	120 watt
1.850 lumen	17 watt	28 watt	140 watt
2.000 lumen	19 watt	30 watt	150 watt

- Riduci il peso dei prodotti utilizzati. Un dispositivo LED con una potenza di 1.500 W pesa circa il 65% in meno di un dispositivo tradizionale: ridurrai così i consumi da trasporto dei materiali e il rischio di incidenti degli operatori;
- Ottieni una resa cromatica analoga alle altre tipologie di faretto in termini di temperatura di colore e intensità luminosa.

Audio

Prediligi un service all'avanguardia con parco audio di ultima generazione in grado di garantire una elevata efficienza energetica e una riduzione dei rischi sulla sicurezza: considera che un moderno amplificatore switching, sfruttando la tecnologia digitale, pesa soli 8 kg, cioè quasi 4,5 volte in meno rispetto ad un amplificatore "tradizionale" di tipo analogico, che pesa sui 35 kg!

Classi di Efficienza Audio - non energetiche!

Tieni presente che gli amplificatori analogici sono classificati con delle lettere (A, B, C, D,...), in base alla efficienza audio, dove la classe A rappresenta la qualità audio migliore ma prestazioni energetiche peggiori.

Per quanto riguarda le casse audio, preferisci altoparlanti moderni in neodimio, una lega speciale, che a parità di volume, fornisce molta più potenza audio rispetto agli altoparlanti convenzionali in ferrite.

Le casse in neodimio garantiscono una riduzione consistente dei pesi trasportati generando vantaggi sull'ambientale e sulla sicurezza.



Neodimio	Ferrite tradizionale	Ferrite nuova
Kg 2.28	Kg 6.36	Kg 5.76

Il trasporto dei materiali nel tour dei Radiohead

La band britannica Radiohead è fortemente impegnata a livello ambientale: a testimoniare, la scelta di distribuire il loro ultimo album solo via internet.

Nel 2006 i Radiohead sono stati promotori, prima e unica band al momento, di uno *studio ambientale* finalizzato a calcolare l'impronta ecologica e di carbonio di due tour negli USA: Theatre e Amphitheatre.

Tra le interessanti conclusioni, è emerso che il trasporto dei materiali era responsabile dell'emissione di 119 tonnellate di CO₂, ovvero il 40% dell'impronta totale di carbonio dell'intero tour della band!



La tabella riporta gli scenari di impatto del trasporto A/R dei materiali dall'Inghilterra agli Stati Uniti. I trasporti costituiscono il 40% del totale delle emissioni di CO₂ (tCO₂) e il 45% dell'impronta ecologica (EF) della band.



Servizi e tecnologie per eventi

Suono e Immagine opera su 3 livelli di servizio:

- installazione progettazione impianti fissi vendita
- servizi tecnici / noleggi

Suono e Immagine è specializzata in lavori **personalizzati** per integrare le vostre necessità all'ambiente circostante e per superare ogni difficoltà che si presenta nei luoghi non appositamente adibiti ad eventi, siano essi **luoghi di incontro, di intrattenimento, abitazioni o situazioni di congressistica, spettacolo, fiere ed eventi in genere**



Data la complessità e la pericolosità che al giorno d'oggi un evento racchiude, Suono e Immagine presenta per ogni lavoro un **Piano Operativo per la Sicurezza**, dove è



possibile verificare la regolare posizione lavorativa dei tecnici presenti o quella eventuale di lavoratori in sub appalto

- general contractor / organizzazione eventi e su 6 tecnologie: audio; video; illuminazione; impianti elettrici; strutture; sistemi integrati.

Suono e Immagine in 25 anni di attività, operando con professionalità e cura del dettaglio, è stata accreditata come azienda leader di settore per numero di addetti, mezzi e **vastissimo magazzino**, per gestire più commesse contemporanee sia in Italia che all'estero.

Suono e immagine è abilitata alla lettera A della legge 37/08, obbligatoria per l'installazione fissa o provvisoria di impianti elettrici di servizio ai sistemi audio, video e luce.

Scelta dei Gadget

Un gadget è un oggetto poco funzionale, quasi sempre inutile, ma che attrae l'attenzione per il suo aspetto bizzarro, colorato e simpatico.

DEFINIZIONE TRATTA DA WIKIPEDIA IT



Un gadget di un evento sostenibile è un oggetto di forte appeal estetico, ma ribalta completamente il concetto: funzionale, utile, ecocompatibile!

Scegliendo gadget a ridotto impatto ambientale puoi produrre una serie di vantaggi, sia a livello ambientale che a livello di marketing e comunicazione.

Dal punto di vista ambientale:

riduci le emissioni di CO₂ se scegli prodotti realizzati da aziende locali

riduci la produzione di rifiuti se scegli prodotti utili, che non si trasformano in rifiuto appena l'evento è concluso

riduci i consumi di energia legati alla produzione, se scegli ad esempio prodotti artigianali

Dal punto di vista del marketing:

rafforzi l'immagine aziendale ed il tuo brand agli occhi dei tuoi stakeholder

sensibilizzi gli stakeholder con un oggetto che comunica i principi e valori del tuo evento sostenibile

A te la scelta:

Scegli un gadget utile, che non sia percepito come “usa&getta” dai tuoi partecipanti e si trasformi in rifiuto alla fine dell'evento;

Scegli un gadget virtuale: buoni sconto, buoni omaggio, riduzioni per visite a musei o acquisto di prodotti artigianali locali o eno-gastronomici.

Scegli gadget eco-compatibili e/o biologici, realizzati con materiali di recupero o garantiti da certificazioni ambientali di prodotto.

Scegli gadget solidali provenienti da **Cooperative Sociali o FairTrade**.

Crea il tuo gadget! Organizza iniziative creative di riciclo dei materiali di scarto dell'evento.

Per maggiori informazioni sulle certificazioni ambientali esistenti relative ai prodotti ecologici, sfoglia **La Guida (facile) ai Marchi Ecologici** realizzata da AcquistiVerdi.it.

“...Con questa guida (facile) ci proponiamo di aiutarti a riconoscere quelli di cui ti puoi fidare, perché ti offrono garanzie che i prodotti su cui sono apposti provengono da una filiera controllata da un ente terzo indipendente dal produttore”.



Le caratteristiche dei materiali

Dai la priorità a gadget prodotti con materiali aventi una o più di queste caratteristiche:

Ecologico certificato: in possesso di una etichetta ambientale di tipo I;

Compostabile e biodegradabile: ossia differenziabile insieme alla frazione organica dei rifiuti;

Riciclabile: una volta giunto a fine vita può essere avviato a raccolta differenziata e riciclato;

Riciclato: fatti con materia prima seconda, derivante da raccolta differenziata post-consumo;

A basso consumo di energia e acqua: realizzati con il minor dispendio possibile di risorse;

Riutilizzabile: a lunga durata, ovvero con un ciclo di vita esteso.

Esempi di gadget

La chiavetta USB



Riduci la stampa dei materiali informativi poiché puoi includerli tutti all'interno della chiavetta;

Puoi scegliere chiavette realizzate in materiali certificati aumentando l'appeal della tua scelta (ne esistono realizzate in legno, sughero, ecc.);

Puoi rendere commemorativa la chiavetta USB, personalizzandola con i dati dell'evento e perfino del partecipante.



Ventaglio progettato in occasione dell'inaugurazione della stagione teatrale Arena di Verona. Realizzato in polipropilene riciclato, *Alisea*.

Spilla WWF realizzata con metodo artigianale, in alluminio 100% riciclato dal recupero delle lattine delle bevande, *Alisea*.

Premiazioni

Premia i partecipanti **con medaglie, targhe o oggetti** ottenuti da qualsiasi **materiale riciclato**, come cartone, metallo, plastica: sensibilizzerai gli spettatori a un uso più responsabile delle risorse.

Oppure crea un **“pacchetto premio virtuale”** collaborando con aziende della zona: sconti, offerte 2x1, buoni per ritirare prodotti omaggio, buoni pasto, ecc.

Coinvolgi le scuole o le cooperative sociali a partecipare attivamente alla realizzazione dei premi: diffonderai le buone pratiche nella comunità.



Olimpiade Vancouver 2010 
Medaglie realizzate con
metalli riciclati da
componenti elettronici RAEE



UISP - Vivicità Palermo, 2013 
Medaglie realizzate
riciclandorifiuti metallici



Sahara Marathon, 2010 
Medaglie realizzate con
materiale da riciclo in progetti
sociali per giovani saharawi



“Ero il fanale di un’autovettura, ora sono la penna con cui scrivi”.

“Ero una bottiglia di plastica, ora sono il tuo portablocco”.

Tutti gli oggetti Alisea sono realizzati in Italia e, per alcuni, è stato richiesto e ottenuto il marchio ReMade in Italy, la prima certificazione di prodotti e materiali derivanti dal riciclo e dal riuso.

Abbiamo in questo modo voluto dare ai nostri clienti la garanzia sia della tracciabilità dei materiali utilizzati che dell'origine in Italia.



“Eravamo scarti di tessuto nella produzione di tende da sole GIBUS, ora siamo la cover del tuo quaderno”.

Alisea dal 1994 progetta e produce, in Italia, oggetti di design rivolti al mondo della comunicazione e promozione aziendale.

Li realizziamo utilizzando esclusivamente materiali di recupero e riciclo, derivanti da raccolta differenziata o post lavorazione industriale, forniti dai clienti stessi o da filiere sostenibili. A magazzino non abbiamo oggetti da personalizzare, ma idee a disposizione del cliente per realizzare un progetto che, studiato insieme, diventa unico ed esclusivo indipendentemente dal valore commerciale. Oppure, è il cliente ad avere un'idea e Alisea mette a disposizione la sua rete di fornitura del materiale e produzione costruita in vent'anni di attività.

Scegliere Alisea significa scegliere un partner con cui lavorare per trasformare materia di scarto in oggetti di valore, residui di produzione o rifiuti in oggetti che abbinino utilità a bellezza e capaci di far parlare di sé. Noi li chiamiamo OGGETTI COMUNICANTI perché, tutti, hanno una storia da raccontare: quella dei nostri clienti.



www.alisea.it
alisea@alisea.it
Tel.: +39 0444 597691



alisea

Recycled & Reused Green Objects Design

Perpetua® è un modo evoluto di ripensare la materia e gli oggetti. Attraverso la ricerca, l'ideazione, l'innovazione e la tecnologia, scarti di materie prime – altrimenti destinate alla distruzione - acquistano una nuova vita.

Perpetua, la matita, è il primo esempio di questa filosofia.

Che cosa hanno in comune una matita e un elettrodo utilizzato nel processo di elettroerosione? La prima serve per scrivere, l'altro si impiega nelle lavorazioni di tipo industriale – dei metalli, per esempio – ma entrambi possono essere fatti di grafite. Da questa connessione, o meglio dallo studio di questa possibile connessione, nasce Perpetua, un oggetto unico, una vera rivoluzione nel mondo della scrittura. Perché Perpetua è il primo "oggetto scrivente" in Zantech un nuovo materiale altamente innovativo e tecnologico composto per l'80% da grafite riciclata.



Perpetua è diversa dalle altre matite: è realizzata per l'80% da grafite riciclata derivante dagli sfridi di lavorazione industriale, senza aggiunta di vernici protettive o lavorazioni successive. Versatile, pulita, atossica, temperabile, resistente agli urti, capace di scrivere anche senza punta, dotata di una gomma disponibile in nove colorazioni differenti. Perpetua: un nuovo tratto al mondo di domani. (Patent Pending)

ALISEA ha vinto con Perpetua il premio come migliore invenzione 2013 al Sette Green Awards, il riconoscimento per chi, con idee e progetti, ha contribuito concretamente al rispetto dell'ambiente. Sette Green Awards è l'Oscar della Natura organizzato da Corriere della Sera, Conai e E.ON.



www.perpetua.it
perpetua@perpetua.it

Tel.: +39 0444 597691



alisea
Recycled & Reused Green Objects Design

Gestire il Catering

Preferire alimenti e bevande rispettosi dell'ambiente e dei diritti etico-sociali, rappresenta un punto cruciale dal quale partire per migliorare il livello di sostenibilità dell'evento.



Scelta dell'acqua

Prediligi l'acqua di rete da distribuire in caraffe di vetro o in borracce: eviterai l'utilizzo delle bottiglie in plastica e la conseguente produzione di rifiuti.

Sul mercato sono presenti diverse tipologie di dispositivi, a noleggio o in vendita, che permettono la filtrazione, la refrigerazione ed eventualmente la gasatura dell'acqua di rete: case dell'acqua, colonnine erogatrici, dispenser, ecc.

Quanto inquina produrre una bottiglia?



Valutazione dell'impatto ambientale associato alla produzione di una bottiglia da 1,5 litri in PET.

Fonte: www.ecoblog.it, 2007

Se, per questioni logistiche o contingenti, non puoi utilizzare l'acqua di rete, preferisci acqua in bottiglie di vetro con vuoto a rendere: la fonte deve essere più vicina possibile all'evento per ridurre le emissioni da trasporto.

Cerchi un'acqua vicina al tuo evento?

Trovala con il motore di ricerca di fondazione Amga [↗](#)



	SORGENTE - CITTA', SOLO ANDATA					
	Milano	Torino	Firenze	Roma	Napoli	Genova
Acquedotto	0	0	0	0	0	0
Levissima	193	323	424	696	894	342
Acqua Vera	251	411	244	516	715	373
San Benedetto	264	423	266	538	736	401
Uliveto	302	349	81	353	551	182
Lilia	491	609	196	191	390	432
Rocchetta	861	978	612	366	174	847
Sant'Anna	252	102	390	662	860	184
Lete	734	852	433	188	90	670
Ferrarelle	720	838	419	173	65	656
Panna	288	406	35	324	523	263
S. Antonio	38	154	344	615	814	173
San Pellegrino	72	201	356	627	826	218
Vitasnella	124	313	335	607	806	278

Il Lungo viaggio delle acque minerali - fonte Altreconomia

Impronta ecologica - Acqua di rete Vs Acqua in bottiglia

- 1.000 L di acqua del rubinetto “consumano” fra gli 1,2 e i 2,1 mq di terreno;
- 1.000 L di acqua in bottiglia “consumano” fra i 469 e i 613 mq (oltre la superficie di un campo da basket), ovvero 200/300 volte di più!

Fonte: "La sostenibilità dell'acqua ad uso alimentare: l'impronta ecologica dell'acqua di Porretta Terme", Tesi F. Marchioni

Piatti, bicchieri, posate

Utilizza stoviglie lavabili e riutilizzabili, oppure, nel caso in cui l'evento non lo permetta, piatti, bicchieri, posate monouso in materiale biodegradabile e compostabile: questa scelta ti permetterà di utilizzare un solo cestino per scarti di cibo, packaging e stoviglie.

Prima però accertati che la municipalizzata del Comune dove organizzi l'evento preveda la raccolta dell'organico. Fai attenzione che le stoviglie abbiano le seguenti certificazioni (UNI) EN 13432 - (UNI) EN 14995. La cui compostabilità è validata dai marchi:

Il servizio di catering ha un impatto sull'ambiente spesso significativo, per contribuire alla sua riduzione, scegli un'azienda vicina alla location dell'evento:

- ridurrai le emissioni di CO₂ dovute al trasporto di prodotti e staff.
- offrirai ai tuoi partecipanti la possibilità di degustare ricette locali
- supportando la valorizzazione del territorio ospitante l'evento.

Fonte: S.Gössling, B.Garrod, C.Aall, J.Hille, P.Peeters (2011). Food management in tourism: Reducing tourism's carbon 'foodprint'.

Con l'utilizzo di prodotti realizzati in materiale compostabile:

Riduci di oltre il 50% il costo di trattamento dei rifiuti

Riduci la quantità dei rifiuti di plastica

Riduci la CO₂ emessa in atmosfera: 100 kg di stoviglie

compostabili permettono di evitare l'immissione in atmosfera di 60 kg di CO₂

(caso: Salone del Gusto)

Hai l'opportunità di creare compost di alta qualità per l'Agricoltura

Scelta del menù

Scegli prodotti Biologici: nel menù dell'evento prediligi l'utilizzo di alimenti e bevande provenienti da agricoltura biologica.

Scegli Fairtrade: offrirai ai tuoi partecipanti alimenti e bevande prodotti nel pieno rispetto dei diritti umani.

Fai fare meno strada al tuo menù: scegli un menù a filiera corta, così taglierai i costi e le emissioni dei trasporti.

Scegli prodotti di stagione: frutta e verdura di stagione oltre ad essere più economiche, garantiscono una migliore qualità. Evita le primizie, che costituiscono un grande spreco di risorse.

Fornisci alternative per vegetariani/vegani, celiaci, soggetti allergici.

Valorizza le specialità alimentari locali/tipiche come DOP, IGP: promuoverai la tradizione enogastronomica della zona.



Il marchio IGP, Indicazione Geografica Protetta, è relativo al nome di una regione, di un luogo e di cui una determinata qualità, la reputazione o un'altra caratteristica possa essere attribuita all'origine geografica.



Il marchio DOP, Denominazione di Origine Protetta, è un marchio di tutela giuridica della denominazione associato a quegli alimenti le cui peculiari caratteristiche qualitative dipendono essenzialmente o esclusivamente dal territorio in cui sono stati prodotti.

Accessibilità e inclusività – principi base per un catering sostenibile

Secondo la proiezione di *Eurispes*[🔗], entro il 2050 saranno 30 milioni i vegetariani in Italia, mentre nel 2000 erano appena 1,5 milioni.

Organizza un mercato contadino con prodotti locali: sarà una bella sorpresa per i partecipanti e valorizzerai l'evento collegandolo al territorio.

No agli sprechi. Prevedi come riutilizzare il cibo avanzato: non permettere in alcun modo che venga buttato.

Ogni anno in Italia vengono gettate nei rifiuti 6 milioni di tonnellate di cibo, il 17% dei consumi alimentari annui.



Fonte: *primo studio accreditato in Italia sullo spreco alimentare domestico (2012): Dar da mangiare agli affamati. Le eccedenze alimentari come opportunità editore: Guerini e Associati*

Altri (utili) suggerimenti

L'informazione è la chiave: molti ristoratori sono pronti ad essere sostenibili, ma spesso sono molto occupati. Guidali con poche ma chiare informazioni.

Il cambiamento è un processo, richiede un passo alla volta: non si può essere eccessivamente restrittivi da subito o gli operatori non saranno in grado di lavorare al tuo evento. Meglio prevedere pochi obiettivi alla volta e assicurarsi di raggiungerli.

Comunica per tempo i requisiti ambientali al tuo catering, in modo che i responsabili possano prepararsi con il dovuto anticipo.

Incoraggia i fornitori a formare gruppi di acquisto per abbattere i prezzi.

Il caso FITZERS CATERING



Fitzers Catering è la prima società di catering che ha ottenuto la certificazione ISO 20121, qualificandosi e come fornitore delle Olimpiadi di Londra 2012.

“Siamo convinti che dare il buon esempio sia il modo migliore per guidare le scelte, così abbiamo deciso di mettere in luce il nostro impegno nella costruzione di sistemi che riflettono le nostre ambizioni di sostenibilità. Sta tutto nel soddisfare e superare le aspettative dei nostri clienti.” Noeleen Sharkey, direttore di Servizi, Fitzers Catering.

Comunicazione

Comunica in maniera evidente le scelte di sostenibilità adottate per realizzare il tuo catering. In questa maniera valorizzerai le tue best practice e sensibilizzerai tutti i partecipanti dell'evento a replicare tali azioni nella vita di tutti i giorni.

Utilizza messaggi immediati per valorizzare le tue scelte, spiegando sinteticamente i motivi ambientali che sono alla loro base;

Informa i visitatori e lo staff sulle caratteristiche nutrizionali e di provenienza dei cibi e bevande serviti;

Diffondi le buone pratiche adottate: comunica sul sito e sui canali dell'evento le tue iniziative.

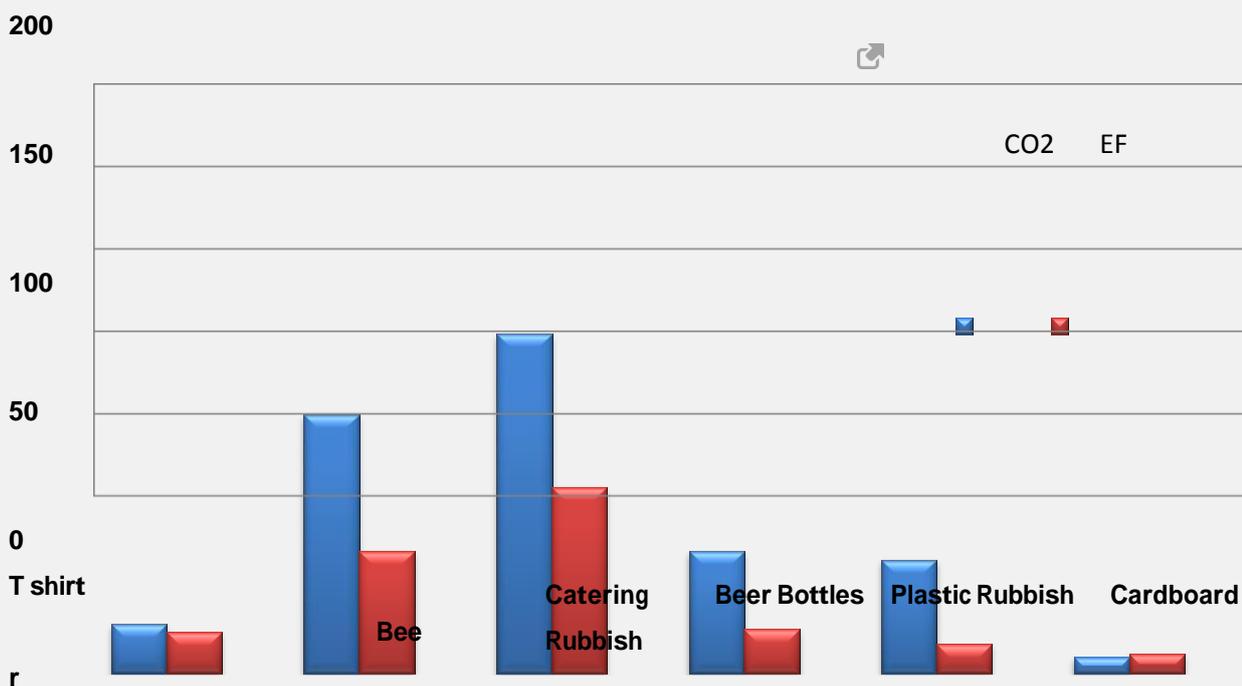


Ad esempio, sulla tavola del buffet comunica in maniera originale le tue scelte sostenibili: i tuoi partecipanti/commensali lo apprezzeranno.

Gli impatti ambientali dei Tour dei Radiohead

La band dei Radiohead ha promosso *uno studio*, realizzato da Best Foot Forward, per rendicontare e ridurre l'impronta ecologica e di carbonio dei propri tour americani (Theatre 2006 e AmphiTheatre 2003).

250



Emissioni in tonnellate di CO₂ (blu) e Ettari equivalenti di Impronta Ecologica - EF (in rosso)

Il grafico qui sopra riporta l'impronta ecologica (EF - gha) e le emissioni di CO₂ (tCO₂) relative al Catering e al Merchandising (principalmente t-shirt), responsabili del 4-6% degli impatti totali relativi ai fan.

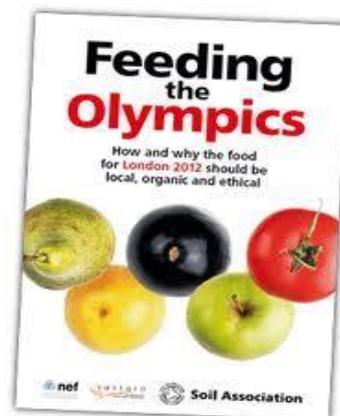


Un esempio Olimpico – 14 milioni di pasti sostenibili

Gli organizzatori dei Giochi Olimpici e Paraolimpici di Londra 2012 hanno adottato un approccio pionieristico 14 milioni di pasti sostenibili.

Nella loro **London 2012 Food Vision**, gli organizzatori dei Giochi hanno stabilito il loro impegno a servire cibo britannico e stagionale, opzioni sane, prodotti di origine animale provenienti da filiere controllate, pesce da sistemi di pesca sostenibile e prodotti del commercio Equo & Solidale, oltre a ridurre drasticamente imballaggi e rifiuti alimentari. ↗

Feeding the Olympics e altre relative pubblicazioni



Come modello di riferimento e per capire quali sono i criteri di sostenibilità per un servizio di catering per un evento consulta il Capitolo della **Guida agli Acquisti Verdi di Expo**

Da **risorse vegetali rinnovabili** contenute nei prodotti dell'agricoltura, oggi è possibile ricavare **biopolimeri** con caratteristiche estetico/funzionali del tutto simili alla plastica convenzionale di derivazione petrolchimica.

Questi biopolimeri possono essere formulati in maniera da risultare **biodegradabili e compostabili**, ovvero smaltibili in impianti di compostaggio insieme ai rifiuti organici.

Articoli monouso biodegradabili e compostabili.



In Ecozema, utilizziamo biopolimeri e fibre naturali per produrre una serie di **articoli monouso** che a fine vita possono essere smaltiti in impianti di compostaggio. Attraverso lo smaltimento in compostaggio, i prodotti Ecozema possono tornare a nuova vita diventando fertile compost.

Un **ciclo virtuoso**, dalla natura alla natura, che nel suo completarsi comporta meno impiego di risorse non rinnovabili, meno energia e meno CO₂. I prodotti sono certificati secondo **EN13432**.



La sicurezza prima di tutto !

Per garantire lo svolgimento dell'evento nel rispetto della normativa vigente, richiedi sempre ai tuoi fornitori:

Service audio-video-luci: dichiarazione di conformità alla Legge 37/2008 (che disciplina l'installazione di impianti elettrici ed elettronici);

Allestitori: dichiarazione di conformità al punto specifico del D.Lgs. 69/2013 riguardante l'allestimento temporaneo di opere provvisorie.

Verifica l'esistenza di impianti di antincendio, in quantità opportuna, la carica e gli estintori a polvere, la segnalazione e funzionalità degli idranti. Tieni in luogo sicuro e protetto, l'obbligatorio **REGISTRO DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO**

Verifica che tra nel tuo staff vi sia qualcuno che abbia frequentato corso di antincendio e sia abilitato al soccorso di antincendio. Responsabilizzalo nel contratto, anche pagandogli l'indennità dovuta

Invita sempre qualche "croce" (rossa, bianca, verde, ecc), magari con la presenza dei volontari della raccolta e donazione di sangue

Invita associazioni o volontari, che ti possono essere utili in stato di emergenza (associazione carabinieri in pensione, vigili del fuoco volontari, ecc)

Controlla l'esistenza e quantità e qualità (larghezza del passaggio adatto a più persone contemporaneamente) delle vie di fuga (che siano in tutte le direzioni)

Organizza delle aree autonome e protette per degli spazi di entrata a eventuali mezzi di soccorso (ambulanze, forze dell' ordine , ecc)

Verifica che tra nel tuo staff vi sia qualcuno che abbia frequentato corso di prima emergenza e sia abilitato al soccorso. Responsabilizzalo nel contratto , anche pagandogli l' indennità dovuta

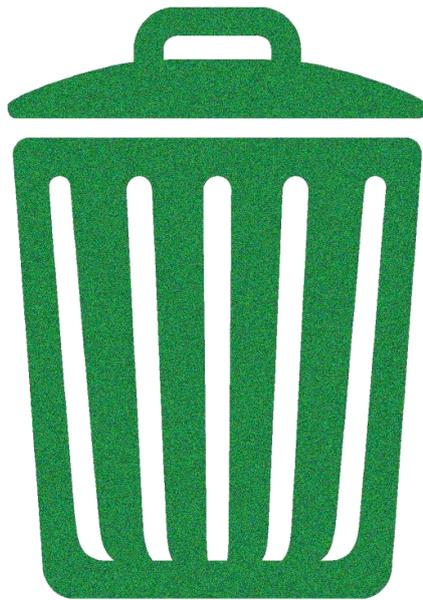
Verifica che tutti gli operatori (anche dei standisti) addetti all' area food, abbiano regolare e valido LIBRETTO SANITARIO, tenendo un registro

Identifica e dai una tessera di riconoscimento (o braccialetto) di tutti gli addetti ai lavori dell' evento (con fotocopia dei documenti), divisa per colore che identifica l' accesso alle aree di lavoro

Gestire la raccolta rifiuti

Una manifestazione è causa di un'intensa produzione di rifiuti. Se non viene gestita correttamente, può trasformarsi in un impatto ambientale negativo per il territorio ospitante.

Scopri cosa si può fare per prevenire e ridurre questa criticità.



La gerarchia dei rifiuti

Ci sono diversi modi attraverso i quali puoi operare per limitare gli impatti del tuo evento, ciascuno dei quali interviene su un gradino specifico della piramide dei rifiuti:

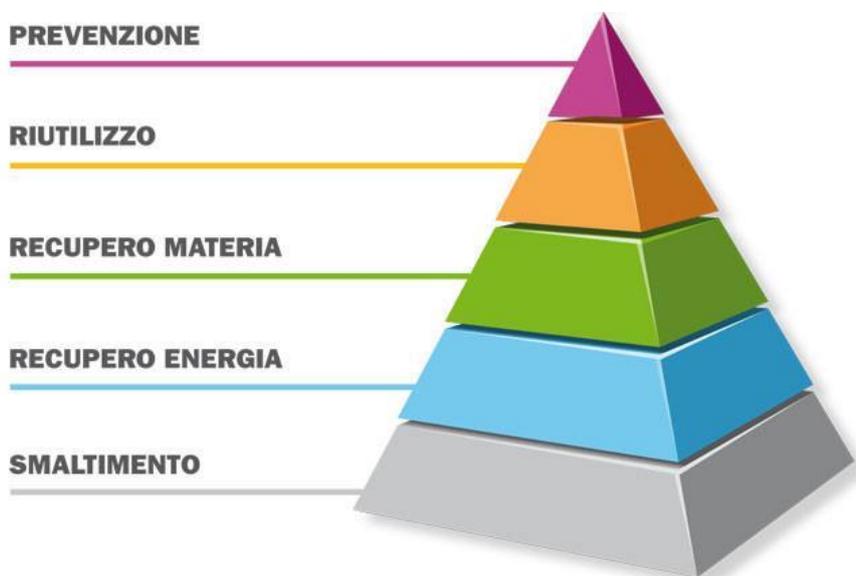
Prevenzione: la prevenzione rappresenta il gradino più alto della piramide dei rifiuti, rappresentando il beneficio massimo per ambiente e società. Il risultato è una riduzione alla fonte, attraverso scelte oculate fin dalla fase di progettazione dell'evento.

Riutilizzo: riuso dei prodotti e una volta esaurita la loro funzione principale recupero dei materiali.

Recupero materia: riciclo dei materiali che compongono i beni come materie prime seconde;

Recupero energia: valorizzazione energetica dei rifiuti, non riutilizzabili o riciclabili, attraverso impianti tecnologici come biodigestori, termovalorizzatori e nuovi processi pirolitici;

Smaltimento: lo smaltimento in discarica rappresenta invece il gradino più basso della gerarchia di gestione sostenibile dei rifiuti.



Le isole ecologiche

L'obiettivo primario consiste nella massima riduzione della produzione di rifiuti, evitando di fornire ai partecipanti materiali poco utili e potenzialmente trasformabili in rifiuto in brevissimo tempo.



Particolare isole ecologiche - London

È indispensabile, in particolar modo, astenersi dal fornire materiali non riciclabili e garantire sempre la possibilità di effettuare la raccolta differenziata in funzione delle attività svolte da partecipanti, staff e in funzione dei servizi offerti nelle diverse aree.

Per raggiungere l'obiettivo puoi dislocare mini-isole ecologiche nei punti strategici dell'area dell'evento.



Quali categorie merceologiche raccogliere?

Premesso che le modalità di conferimento differenziato dipendono dalla municipalizzata del Comune in cui si svolge l'evento (vedi paragrafo successivo), ti suggeriamo di differenziare:

Carta: conferimento carta, cartone, *depliant*, brochure, volantini, scatole e scatoloni. Ricorda che talvolta, a seconda delle disposizioni municipali, è possibile differenziare insieme alla carta anche il tetrapak;

Plastica: conferimento degli imballaggi, bottiglie per bevande (previo risciacquo), vaschette di polistirolo, contenitori di shampoo e bagnoschiuma, e, a seconda delle disposizioni municipali, anche piatti, bicchieri e posate di plastica;

Vetro: per differenziare barattoli e barattolini, bicchieri e bottiglie (previo risciacquo);

Alluminio: per raccogliere barattoli vari, bombolette spray, lattine per bevande, tubetti flessibili e vaschette per la cucina;

Umido: per raccogliere gli scarti alimentari pre e post consumo, tovaglioli e fazzoletti usati, stuzzicadenti; ma anche stoviglie, solo se compostabili;

Indifferenziato: per la raccolta di tutto il materiale non differenziabile.

“Diamo i numeri” sulla differenziata

Rototom Sunsplash: 41,6% (2005)

Glastonbury: 48% (2008)

Londra Olimpiadi 2012: 46%

Il tasso medio di RD in Italia (2012): 39,9%

La progettazione pre-evento del piano di gestione della raccolta differenziata

è una fase fondamentale, poiché consente di ridurre la quantità di rifiuto altrimenti avviato in discarica.

I contenitori dovranno quindi essere:

- **facili da raggiungere** da parte degli utenti;
- immediatamente **distinguibili** per colore e segnaletica;
- **vicini** alle sorgenti potenziali di rifiuto;
- **idonei** alle categorie merceologiche di rifiuto prodotto in una data area.



La comunicazione ambientale rivolta ai partecipanti

e a tutti i soggetti coinvolti nell'evento sostenibile rappresenta la “chiave di volta” per il raggiungimento di adeguate percentuali di differenziazione dei rifiuti prodotti.

Puoi sensibilizzare i partecipanti mediante l'affissione di avvisi e frasi informative in prossimità delle isole ecologiche, per comunicare ai partecipanti le corrette modalità di conferimento dei rifiuti.

Per sensibilizzare invece espositori, fornitori e collaboratori, diffondi attraverso i tuoi canali di comunicazione la politica ambientale che hai adottato per l'evento.



Isola ecologica utilizzata durante i Giochi

Olimpici di Londra 2012 con il messaggio

“sentiti un vincente, ricicla qui”



Possibili partnership con le multiutility

Gli aspetti ambientali dell'evento possono necessitare del sostegno, in termini tecnici e operativi, delle aziende di gestione del servizio di raccolta rifiuti per le quali il progetto ambientale dell'evento può diventare un'efficace azione di visibilità e di comarketing.

Le Multiutility, ad esempio, hanno l'occasione di "rendicontare" il supporto al progetto all'interno del proprio bilancio di sostenibilità.

Ti suggeriamo di contattare per tempo la multiutility del tuo territorio e di capire se ci sono spazi per eventuali sinergie.

Alcuni dati significativi sulla maratona di New York, ed. 2010

Consumi	
Aree ristoro	
Bottiglie di plastica	237.200
Bicchieri di carta	2.300.000
Produzione di rifiuti	
Metallo	2.980 kg
Carta	6.340 kg
Rifiuti totali	114.290 kg



A testimonianza della sensibilità di corridori e newyorkesi è stata avviata una petizione, siglata da 9.000 persone, per rendere sostenibile l'evento:

Waste-less New York City Marathon

Compattatori e raccoglitori

I compactatori sono macchine che pressando i rifiuti ne facilitano, stimolano e semplificano la raccolta differenziata.

Gestori di location per eventi, stadi, arene, grandi strutture sportive possono installarle in maniera permanente con importanti benefici ambientali e gestionali. Esistono anche soluzioni a noleggio che possono essere adatte durante un evento.

La riduzione di volume comporta numerosi vantaggi:

- riduzione del numero di contenitori e delle relative spese per lo svuotamento;
- riduzione delle aree di raccolta temporanea dei rifiuti;
- riduzione dei costi di movimentazione e trasporto;
- materiale conferito direttamente al riciclatore che ha un rifiuto già correttamente separato.

Dal punto di vista ambientale la scelta dei compactatori genera una considerevole riduzione delle emissioni di CO₂ derivate dalla riduzione delle movimentazioni e dai trasporti, oltre ai benefici legati alla corretta raccolta differenziata.





PLASTURGICA, collabora con i gestori ambientali che progettano il sistema di gestione dei rifiuti dei eventi, offre a noleggio tutte le attrezzature, o addirittura, la fornisce in comodato se supportata dalla pubblicità e dalla propria rete e network di couponing



I vantaggi ottenibili grazie a Superlizzy:

- Capacità di riduzione del volume del rifiuto fino al 90%.
- Separazione automatica del rifiuto solido dalla parte liquida.
- Possibilità di effettuare una raccolta differenziata di qualità.
- Possibilità di effettuare campagne di salvaguardia dell'ambiente e di attività di riciclo.

Con le Superlizzy è possibile effettuare una reale raccolta differenziata puntando sulla qualità del rifiuto, incentivando le persone a perseguire comportamenti ecologici, senza dimenticare la possibilità di personalizzare in maniera particolare e efficace le nostre macchine.

CO.MA.RI. è leader nello sviluppo di TECNOLOGIE AMBIENTALI in particolare riguardanti la GESTIONE DEL RIFIUTO.

Fa parte del GruppoCMS composto da 7 aziende localizzate tra Marano sul Panaro e Modena.

Fai spazio alla natura

Ampia gamma di compattatrici di rifiuti, innovative, efficienti e personalizzabili per effettuare un'efficace raccolta differenziata.

SUPERLIZZY by Gruppo CMS sono macchine per la compattazione di rifiuti, quali plastica, carta, **lattine** in alluminio, **Pet** e, ovviamente, i **residui di cibo**.

Le nostre macchine compattano e riducono automaticamente il volume dei rifiuti, effettuando una corretta raccolta differenziata...ecologia, design, riciclo da oggi è davvero possibile.

Grazie all'ampia disponibilità di modelli in gamma è possibile l'impiego della Superlizzy in spazi all'aperto, centri commerciali, nelle aziende e nella grande e piccola ristorazione.



CO.MA.RI S.r.l.

via Caduti sul Lavoro 661, 41058 Vignola (MO) Italy Tel.: +39 059 7578771

Fax +39 059 7578770



PLASTURGiCA

PLASTURGICA HOLDING LTD

3 Gower Street, London, UK

www.plasturgica.com

info@plasturgica.com